



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 6 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 23
— Ammortamenti » 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 28
— Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 47
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 48
— Consigli notarili » 48

Indice degli annunzi commerciali Pag. 48

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEE

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (Lodi), Strada provinciale 201 n. 1
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lodi n. 1137/0/1199
• Codice fiscale e partita I.V.A.: 00771530151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di fusione per incorporazione della Linen Supply Roma S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.
- Integrazioni dell'articolo 5 e modifica degli articoli n. 19 e n. 27 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Cesare da Sesto n. 15.

Li, 18 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adolfo Soldini

A-1174 (A pagamento).

LITTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Pontina km 27,800
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1359/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 27 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede della Litton Italia S.p.a. in via Pontina km 27,800, Pomezia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 11 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 1996 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Pomezia, 29 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione della Litton Italia S.p.a.
Il segretario del Consiglio di amministrazione:
Franco Colleparlo

S-23374 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.**(Rete Automobilistica Maremmana Amiatina)**

Sede Grosseto, via Topazio n. 12

Capitale sociale L. 1.644.994.500 interamente versato

Tribunale di Grosseto reg. soc. n. 1819 CCIAA 1857

Codice fiscale e partita IVA 00081900532

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il Collegio sindacale, ai sensi degli articoli 2386 e 2406 del Codice civile convoca gli azionisti della società in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Topazio n. 12 in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 10 e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 29 ottobre 1996

Il Collegio sindacale:

dott. Francesco Carri - dott. Claudio Asta - dott. Gaetano Musumeci

S-23375 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.**Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.**

Sede Rende (Cosenza), contrada Santo Stefano s.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 4376

Codice fiscale e partita IVA 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso gli uffici della Finsiel S.p.a., via Isonzo n. 21/b in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 25 ottobre 1996

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-23380 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA
CENTROFINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Umberto Novaro n. 32

Capitale sociale L. 123.675.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 1879/76

Partita I.V.A. 01035441003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Umberto Novaro n. 32 per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione della retribuzione loro spettante.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e la Banca di Roma.

Roma, 31 ottobre 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cragnotti

S-23386 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE
DELL'AREA DI CAMPI p.a.**

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e partita IVA 03100870108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6, per il giorno 27 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria;

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Modifiche articoli 1 e 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Società per la Bonifica e la Valorizzazione dell'Area di Campi p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Massone

S-23390 (A pagamento).

FINARTE - S.p.a.

Sede in Milano - P.tta Bossi n. 4
 Capitale sociale L. 206.171.976.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 105219
 Partita I.V.A. 00731700159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 15,30 in via Fauché n. 15, Milano, presso il Radisson SAS Scandinavia Hotel in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori (per scadenze conseguenti a sostituzioni avvenute ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile).

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: n. 1 (denominazione), n. 2 (per adeguamento dell'oggetto sociale a norme di legge e regolamentari), n. 3 (sede), n. 5 (per aggiornamento del capitale sociale ai dati reali, previa revoca della deliberazione assembleare 3 maggio 1991 di aumento del capitale sociale non posto in esecuzione), n. 6 (trasferimento delle azioni), n. 9 (riunione del Consiglio di amministrazione) e n. 14 (bilancio e utili);

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Milano - P.tta M. Bossi n. 4, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

Monte Titoli S.p.a., Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Lodi, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Banca di Roma, Credito Emiliano, Istituto Bancario San Paolo Torino, CARIPLO, Banco Ambrosiano Veneto, Banca del Gottardo, Banco di Lugano, Società di Banca Svizzera, Banca Commerciale Lugano, Banca Soginvest, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, BNL.

Finarte - S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-23391 (A pagamento).

MAGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 25
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Capitale versato L. 1.220.000.000
 Registro imprese di Milano n. 357903
 Codice fiscale n. 11635080150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 1996, alle ore 15 presso la sede legale della società in Milano, via Fontana n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore delegato;
2. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Alessandro Carducci Artensio

S-23392 (A pagamento).

GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Dellala n. 8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 4554/1988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Arcivescoavdo n. 16 per le ore 11,45 del 25 novembre 1996 e del successivo 29 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione; elezione del presidente;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

«Proposta di modificazione della clausola di decadenza del Consiglio di amministrazione e di correlativa modificazione dell'articolo 11 dello statuto; deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Longo Antonio

S-23394 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Dellala n. 8
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3618/1990

Gi azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 11,30 del 25 novembre 1996 e del successivo 29 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e di correlativa modificazione dell'articolo 3 dello statuto; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'articolo 5 dello Statuto; deliberazioni inerenti;

3. Proposta di modificazione della clausola di decadenza del Consiglio di amministrazione e di correlativa modificazione dell'articolo 12 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Longo Antonio

S-23395 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Giovanni Rotondo (Foggia), via Kennedy, 11-11/A

Iscritta al n. 383 del registro delle società Tribunale di Foggia

Partita I.V.A. 00149260713

È convocata l'assemblea straordinaria generale dei soci, per il giorno 23 del mese di novembre 1996, in prima convocazione, alle ore 9, e per il giorno 24 del mese di novembre 1996, seconda convocazione, alle ore 9, presso l'Albergo-Hotel «Parco delle Rose», via Aldo Moro n. 71, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo statuto della Banca di Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo al fine di recepire le variazioni conseguenti alla entrata in vigore del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

2. Conferimento dei necessari poteri al legale rappresentante della società per apportare alla delibera assembleare ed allo Statuto le varianti eventualmente richieste dalla Banca d'Italia o dall'Autorità giurisdizionale in sede di omologazione.

San Giovanni Rotondo, 28 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Augello Pasquale

S-23396 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Roma, via Domenico Sansotta n. 100

Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 318/70 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00875210585

Partita I.V.A. 00938941002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conser S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Domenico Sansotta n. 100, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 29 ottobre 1996

L'amministratore unico: ing. Salvatore Cassarino.

S-23398 (A pagamento).

DIAGRAM APS - S.p.a.

Sede legale Roma, via Domenico Sansotta n. 97

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7294/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1996, alle ore 11,30, presso la sede legale della società in Roma, via Domenico Sansotta n. 97, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Operazioni sul capitale ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Assemblea ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 2370 del Codice civile al fine del diritto di intervento in assemblea, il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renato Peroni

S-23409 (A pagamento).

MONTGOMERY WATSON - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 2.212.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 25 novembre 1996, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1996: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ed il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 28 ottobre 1996

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il segretario: dott. Sergio Castellini

S-23428 (A pagamento).

INTERMOTORS - S.p.a.

Sede in Gattico (NO)
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Registro imprese Novara n. 7051

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Borgomanero, presso lo studio del notaio dott. Errico Alfani, via F.lli Maioni n. 14, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore diciotto e trenta, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale a pagamento da L. 1.400.000.000 a L. 1.650.000.000, e così per L. 250.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 28 ottobre 1996

L'amministratore unico: Marco Rossi.

S-23429 (A pagamento).

**CLERICI - S.p.a.
LOGISTIC GROUP**

Sede legale in Genova, salita Santa Caterina, 4/5
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. 38322, fasc. 56138/413
Codice fiscale 06378600156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 1996, alle ore 10 in Genova, salita Santa Caterina, 4/5, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale.

In via ordinaria:

1. Conferma consiglieri cooptati;
2. Ampliamento del numero dei consiglieri da 6 a 7.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede di Genova, salita Santa Caterina, 4/5, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Genova.

p. Clerici S.p.a. Logistic Group
Il presidente: Alfonso Clerici

S-23430 (A pagamento).

SI.CE.N. Società Investimenti Centro Nord - S.p.a.

Sede in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Numero iscrizione Reg. soc. Tribunale di Firenze 69555

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, per il giorno 27 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 28 novembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 ottobre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Esame e deliberazioni relative;
2. Distribuzione riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vicenza, 29 ottobre 1996

Il presidente: dott. Paolo Marchioro.

S-23431 (A pagamento).

C.I.R.A. Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle, 45
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Verona al n. 40997
Codice fiscale 02652360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti vengono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 12 e 30 presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle, 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1996, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1996, 1997 e 1998 ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo n. 175 del 17 marzo 1995.

Il presidente: Giulio Bisoffi.

S-23432 (A pagamento).

ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Est n. 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Modena n. 6786
Iscritta alla C.C.I.A.A. Modena REA n. 155565
Codice fiscale e partita IVA 00203820360

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 27 novembre 1996 alle ore 9, presso la sede dell'Automobile Club Bologna, via Marzabotto n. 2, Bologna, per trattare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1996 e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Modena, 24 ottobre 1996

AcI Leasing Modena CR Bologna S.p.a.
Il presidente: rag. Gian Franco Galletti

S-23433 (A pagamento).

ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marzabotto n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Bologna n. 37613
 Iscritta alla C.C.I.A.A. Bologna REA n. 285156
 Codice fiscale e partita IVA 02428120378

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 27 novembre 1996 alle ore 10, presso la sede dell'Automobile Club Bologna, via Marzabotto n. 2, Bologna, per trattare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1996 e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 24 ottobre 1996

Aci Leasing CR Bologna S.p.a.
 Il presidente: rag. Gian Franco Galletti

S-23434 (A pagamento).

GRADIO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Rovereto, via Caproni n. 7
 Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Rovereto al n. 2837
 e al Registro Economico Amministrativo di Trento al n. 112651

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Rovereto, via Caproni n. 7, per i giorni 26 e 27 novembre 1996, alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996 e della Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Cessione crediti I.V.A. IRPEG e ILOR;
3. Determinazione del compenso del liquidatore;
4. Bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Bruno Dalmino.

S-23444 (A pagamento).

R.E.R. - REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.

Sede in Pozzilli (Isernia), frazione Agglomerato Industriale
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Isernia n. 1912
 C.C.I.A.A. Isernia n. 24750
 Codice fiscale 03792471009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pozzilli (IS) frazione Agglomerato Industriale, per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura perdite e successivo reintegro a lire 11 miliardi.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Ricciarini

S-23377 (A pagamento).

LEASINVEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59
 Capitale sociale sottoscritto L. 12.000.000.000 versato L. 8.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 35962
 Codice fiscale 03319920371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale a Bologna, via Michelino n. 59, per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000;
2. Delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2420-ter Codice civile per l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, fino ad un massimo di ulteriori L. 5.000.000.000, non appena il capitale sottoscritto e versato secondo l'ultimo bilancio approvato avrà superato L. 10.000.000.000 e comunque entro e non oltre il 30 giugno 1997.

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione di un Consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 9,30 presso la sede sociale, via Michelino n. 59, Bologna.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, via Michelino n. 59, Bologna.

Bologna, 28 ottobre 1996

Il presidente: Aureliano Luppi.

B-1074 (A pagamento).

VILLA SERENA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Leopardi n. 18

Capitale sociale L. 661.752.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 11033 del Registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262530108

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 27 novembre 1996, alle ore 18, in prima convocazione e il 28 novembre 1996, alle ore 18, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Integrale copertura delle perdite maturate negli esercizi 1994/1995, mediante utilizzo di riserva di rivalutazione ex legge 72/83 nel rispetto del disposto dell'art. 6 di detta legge;

2. Revoca della delega conferita al C.d.A. ai sensi dell'art. 2443 Codice civile per l'aumento del capitale sociale con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 16 dicembre 1994, previa ratifica delle deliberazioni già adottate dall'organo amministrativo nell'esercizio della delega suddetta, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Aumento del capitale sociale da L. 661.752.000 fino ad un massimo di L. 1.200.000.000 con emissione di nuove azioni;

4. Proposta di approvazione di un nuovo testo dell'art. 15 dello Statuto sociale.

Genova, 22 ottobre 1996

L'amministratore delegato: dott. Pier Maria Gianinetti Viano.

G-864 (A pagamento).

ANGELO PARODI FU BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Corvetto n. 1/8

Capitale sociale L. 552.200.000

Registro imprese di Genova n. 4124

Codice fiscale n. 00412220105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 11 presso lo studio Segalerba e Solano in Genova, piazza Corvetto n. 1/8 e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Parodi

G-867 (A pagamento).

L'AUTOMOBILE - S.p.a.

Genova, via Corsica n. 1A

Capitale sociale L. 315.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 16754

Codice fiscale n. 00272490103

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. L'Automobile sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Repetto in Genova, via D. Fiasella 3/16, in prima convocazione il giorno 25 novembre 1996 alle ore 11, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1996 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Organo amministrativo in conseguenza alle dimissioni di due componenti il Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

p. S.p.a. L'Automobile: Carpaneto Vincenzo.

G-869 (A pagamento).

PRAGES - S.p.a.

PRAGELATO GESTIONI SPORTIVE

Sede in Prigelato, via Wembach Hahn

Capitale sociale L. 630.000.000

Registro imprese di Torino n. 3238

Codice fiscale n. 04946700012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Pinerolo (TO), c.so Torino 85, presso la società Albergian, per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio: Mauro Blanc.

T-2339 (A pagamento).

BBR HOLDING - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone n. 5

Capitale sociale L. 6.140.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro delle imprese al n. 81813

R.E.A. di Milano n. 375790

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720220151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1996, alle ore 14 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di partecipazione nella società Molecular Medicine S.p.a.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano o presso la Banque Internationale di Lussemburgo.

Milano, 25 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

M-8963 (A pagamento).

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI - S.p.a.

Sede in Uscio (Genova), loc. Colonia Arnaldi, via C. Arnaldi n. 6
Capitale sociale L. 1.276.200.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova soc. 25507 fasc. n. 42268/340
Codice fiscale n. 00428200109

I signori azionisti della «Colonia della salute Carlo Arnaldi S.p.a.» di Uscio, sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Milano in Via Donizetti n. 3 presso lo studio Veronelli, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Uscio, 21 ottobre 1996

L'amministratore unico: geom. Abele Chiarolini.

G-871 (A pagamento).

ARCA - S.p.a.

Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare
Sede sociale in Milano, via Mosè Bianchi n. 6
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 228241

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 dicembre 1996, alle ore 10,30, presso Arca S.p.a., via Mosè Bianchi, 6 - Milano, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 1996, alle ore 10,30 nella stessa sede e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Modifiche ai regolamenti dei Fondi comuni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 25 ottobre 1996

Il presidente: dott. Ercole Ceccatelli.

M-8964 (A pagamento).

INIZIATIVA CANONICA LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

n. 316983 provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 10374690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 novembre 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Matteo Rivino.

M-8966 (A pagamento).

NARDI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Tradate

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Gasparrini, sito in Milano, via Manzoni n. 20, per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 11 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale, da L. 4.000.000.000 a L. 3.000.000.000, per esuberanza, da eseguirsi mediante acquisto di n. 1.000.000 di azioni proprie da L. 1.000 nominali al prezzo unitario di L. 6.000 e contestuale annullamento delle stesse.

Il vice presidente: Silvia Conterno.

M-8967 (A pagamento).

**PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
PER AZIONI**

Sede sociale: Palazzo Canova, Segrate - Milano, 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. R.I. Milano 327975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 25 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-8968 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 14.112.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 9 in Milano, corso Matteotti n. 1, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 10, in Milano, corso Venezia n. 49, Sala Pavoni, presso la sede della Unione Commercianti per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi degli artt. 2364 e 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di ammortamento delle perdite e di aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arietto Paletti

M-8969 (A pagamento).

SOCIETÀ TECNOLOGIE DIESEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), Zona Industriale Contrada Lochiano
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Bari n. 31739
Codice fiscale 045 9486 0720

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via M. A. Colonna n. 35 il giorno 26 novembre 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 16.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il Vice Presidente e Amministratore delegato:
dott. Rudolf Colm

M-8972 (A pagamento).

FONDAMENTA - S.p.a.

Milano, via Camperio, 14
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Codice fiscale 10919800150

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 27 novembre 1996 ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera in merito all'organo amministrativo;
2. Esame della situazione al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale a L. 600.000.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 2.000.000.000.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Chiung Ching.

M-8973 (A pagamento).

NELES JAMESBURY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cappuccini n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 211428
R.E.A. di Milano n. 1091432
Codice fiscale n. 05027310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano - Via Cappuccini n. 20, ed occorrendo per il successivo 30 novembre 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile - punti 1) e 2).

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la ABN - AMRO Bank sede di Amsterdam (Olanda).

L'amministratore delegato: Piergiorgio Gerosa.

M-8974 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03542850155
Registro imprese di Milano n. 170427
R.E.A. Milano n. 943140

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione utili esercizi precedenti a riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15.

San Donato Milanese, 28 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Cimbali

M-8977 (A pagamento).

NUOVE MANIFATTURE - S.p.a.

Sede in Vedano Olona (VA), via Fontanelle, 1
R.I. Tribunale di Varese n. 7424
Codice fiscale n. 00397980129

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:

a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
b) delibere conseguenti;

3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;

4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;

5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Vedano Olona, 24 ottobre 1996

Il consigliere: Roberto Robino.

M-8983 (A pagamento).

NOVEX - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore (VA), via Campo dei Fiori, 4
R.I. Tribunale di Varese n. 8368
Codice fiscale n. 00641700125

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:

a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
b) delibere conseguenti;

3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;

4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;

5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Venegono Superiore, 24 ottobre 1996

Il consigliere: Paolo Hintermann.

M-8984 (A pagamento).

FINSOPLA - S.p.a.

Sede in Brunello (VA), via Campo di Maggio, 9
R.I. Tribunale di Varese n. 5613
Codice fiscale n. 00215050121

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:

a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
b) delibere conseguenti;

3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;

4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;

5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Brunello, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

M-8985 (A pagamento).

SORDELLI - S.p.a.

Sede in Venegono Inferiore (VA), piazza Diaz, 4
R.I. Tribunale di Varese n. 10064
Codice fiscale n. 05914500151

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:
 - a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
 - b) delibere conseguenti;
3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;
4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;
5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Venegono Inferiore, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

M-8986 (A pagamento).

FINSORDELLI - S.p.a.

Sede: Venegono Inferiore (VA), piazza Diaz n. 4
R.I. Tribunale di Varese n. 2231
Codice fiscale 00196910129

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:
 - a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
 - b) delibere conseguenti;
3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;

4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;
5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Venegono Inferiore, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

M-8987 (A pagamento).

SOPLA - S.p.a.

Sede: Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 8
R.I. Tribunale di Varese n. 10063
Codice fiscale 0591440154

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:
 - a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
 - b) delibere conseguenti;
3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;
4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;
5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Brunello, 24 ottobre 1996

Il consigliere: Paolo Hintermann.

M-8988 (A pagamento).

SORDELLI NAUTICA - S.p.a.

Sede: Venegono Inferiore (VA), piazza Diaz n. 4
R.I. Tribunale di Varese n. 10065
Codice fiscale 05914440150

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata presso lo studio del dott. Giacomo Corno in Lissone, via Mameli n. 11, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 stessa ora e sede in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare circa il futuro della società ed in particolare con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame degli adempimenti concordatari e delibere conseguenti;
2. Approvazione di nuovi patti sociali ivi compresa la eventuale modifica di:
 - a) denominazione, durata, sede legale, oggetto sociale, capitale sociale ed eventuale riduzione dello stesso anche non obbligatoria, variazione della natura giuridica della società e/o messa in liquidazione, organo amministrativo e poteri allo stesso spettanti;
 - b) delibere conseguenti;
3. Aggiornamento dello Statuto sociale anche in relazione alle vigenti normative e delibere conseguenti;
4. Nomina di nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e compensi e delibere conseguenti;
5. Nomina eventuale di un nuovo organo di controllo e delibere conseguenti.

Venegono Inferiore, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

M-8989 (A pagamento).

OBERMANN - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Moscova n. 46/7
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 113160, vol. 2959, fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via della Moscova n. 46/7, Milano, per il 9 dicembre alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione dell'8 ottobre 1996 in merito all'acquisto dei nuovi uffici siti in Milano, via Tarchetti n. 5 e alla stipula del contratto di mutuo;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 28 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saponelli Stelvio

M-8990 (A pagamento).

WORMALD ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Ettore Ponti n. 55
Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano ai numeri 310747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1996;
2. Bilancio al 30 giugno 1996;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Roberto Scotti.

M-8991 (A pagamento).

BUSINESS NET - S.p.a.

Milano, via Castelmorrone n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale Milano 353133/8639/33

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 dicembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine all'Organo amministrativo;
3. Trasferimento della sede sociale, e conseguenti modifiche statutarie;
4. Operazioni immobiliari e comunicazioni dell'amministratore unico.

Le azioni dovranno essere depositate presso la cassa incaricata in corso Magenta n. 42, cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 28 ottobre 1996

L'amministratore unico: Giorgio Tespili.

M-8992 (A pagamento).

KELLOGG ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Wilmington - Delaware (U.S.A.)
Sede amministrativa: Agrate Brianza - Via Paracelso, 12
Capitale sociale: L. 4.000.000.000
Iscritta al registro imprese CCIAA di Milano n. 43627
Codice fiscale 09053330156 - Patita IVA 02006940965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Agrate Brianza, via Paracelso 12, il giorno 28 novembre 1996, alle ore 14, in prima convocazione, ed il giorno 29 novembre 1996, alle ore 12, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina di Amministratore previa determinazione del numero dei membri del Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Ripianamento perdite ed interventi sul capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Fiorella F. Alvino.

M-8993 (A pagamento).

GRUPPO INDUSTRIALE EDITORI CALABRESI - S.p.a.

Castrolibero (CS), via dell'Uguaglianza, 4
Partita IVA 01951600780

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della G.I.E.C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 14 ed in seconda convocazione il 29 novembre 1996 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 390.000.000 a L. 585.000.000 mediante emissione di n. 1950 azioni ordinarie da L. 100.000 nominali con sovrapprezzo riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castrolibero, 21 ottobre 1996

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Raffaele Giordanelli

C-29606 (A pagamento).

CONSULNORD - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Duzioni n. 1
Capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 19919

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Duzioni n. 1, il 4 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed il 5 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi;
Adeguamento emolumento Consigliere Delegato;
Ipotesi alienazione azioni proprie a favore dei collaboratori;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Frambrosi

C-29613 (A pagamento).

GIESSE - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 1
Capitale sociale L. 3.045.000.000
Reg. Imprese BO n. 16.683
Codice fiscale 01041760370
Partita IVA 00530101203

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di amministratore ex art. 2386 Codice civile;
Sostituzione di sindaco supplente;
Varie ed eventuali.

Budrio, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Lambertini

C-29808 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Al 31 dicembre 1995
Fondata nel 1871

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio
al n. 1 presso il Tribunale di Sondrio
Capitale sociale L. 137.566.065.000
Riserve L. 525.694.832.374

Ai sensi della legge 154/92 e del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che ha effettuato una riduzione automatica sui tassi, come in appresso:

tassi passivi: con decorrenza dal 24 ottobre 1996 riduzione dell'1% sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio trattati a tassi dal 4% in su e sui conti convenzionati trattati a tassi dal 6% in su; riduzione dello 0,75% sugli altri rapporti;

tassi attivi: con decorrenza dall'1 novembre 1996 riduzione dello 0,50% su conti correnti trattati dall'11,50% in su, con esclusione di quelli collegati al Prime Rate Abi.

Sondrio, 25 ottobre 1996

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1176 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO
Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata
 Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo Trapani - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale 00058890815 rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2 legge 154/92 che a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti di 0,50 punto percentuale rispetto a quelli praticati sino alla data anzidetta.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-1177 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AMATRICE S.c. a r.l.

Codice ABI 8343.6
 Amatrice (RI), Corso Umberto I n. 141
 Partita IVA 00036050573

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che con deliberazione del 24 ottobre 1996 n. 283/3227 ha disposto di applicare su tutti i tassi attivi e passivi la riduzione dello 0,50%. La predetta variazione avrà decorrenza dal 1° novembre 1996.

Amatrice, 25 ottobre 1996

Banca di Credito Cooperativo di Amatrice S.c. a r.l.
 Il direttore: rag. Nicola Ferrari

S-23371 (A pagamento).

CARIFANO

Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Iscrizione Albo Banche n. 5144
 Sede legale in Fano
 Capitale sociale L. 125.949.240.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542
 Tribunale Pesaro

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1996, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Fano, 28 ottobre 1996

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Marco Pracca

S-23385 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1995 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, Capogruppo del gruppo creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.I, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 24 ottobre 1996 le seguenti diminuzioni:

0,750% per i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e depositi, fissando per i conti correnti il tasso minimo dello 0,500%, fermo restando all'1% il tasso minimo dei depositi.

Con pari decorrenza la commissione trimestrale di massimo scoperto applicata ai rapporti di conto corrente viene fissata allo 0,750%.

Il prime rate istituito viene stabilito al 10,500%, mentre il top rate istituito viene fissato al 17,750%.

Vicenza, 24 ottobre 1996

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a.r.l.
 Il presidente: Giovanni Zonin

S-23442 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Telefono 0882/456106
 Iscritta al n. 383 del reg. soc. Tribunale di Foggia
 Partita IVA 00149260713

Il Credito Cooperativo-Cassa rurale ed artigiana di San Giovanni Rotondo, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informa la rispettabile clientela che con decorrenza 4 novembre 1996 diminuisce di un punto percentuale sia i tassi passivi su tutti i depositi, conti correnti e certificati di deposito, che i tassi attivi sugli impieghi.

San Giovanni Rotondo, 28 ottobre 1996

Il presidente: Augello Pasquale.

S-23397 (A pagamento).

BANCA OPERAIA COOPERATIVA
DI PESCOPAGANO - S.c.r.l.

Sede in Pescopagano (Potenza), via San Michele, 3
 Registro società n. 8 Tribunale di Melfi (Potenza)
 Codice fiscale e partita IVA 00103200762

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, questa Banca comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi passivi, applicati ai rapporti con la clientela per i c/c passivi «convenzionati» - non legati al TUS, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50% annuo, per qualunque categoria di giacenza.

Pescopagano, 28 ottobre 1996

Il direttore generale: rag. Gaetano Milano.

S-23406 (A pagamento).

BANEC - S.p.a.
BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara, 41/43
 Capitale sociale lire 165 miliardi
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 28 ottobre 1996, i tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti secondo i seguenti parametri:

- 1) dallo 0,25% per i tassi compresi tra il 3% e il 3,750%;
- 2) dello 0,50 per i tassi superiori al 3,750%.

Il tasso massimo riconosciuto alla clientela non sarà superiore del 6,75%.

Rimarranno invariati i tassi inferiori al 3%.

Con la medesima decorrenza il prime rate verrà portato al 10,25% ed il top rate rimarrà invariato al 17,75%.

Bologna, 28 ottobre 1996

Il direttore generale: **Battista Rossi.**

B-1075 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5259.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000

e riserve L. 3.056.802.797.125

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - che, con decorrenza 24 ottobre 1996, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 6,50% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Bologna, 24 ottobre 1996

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: **P. De Marco**

B-1079 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo, 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00714560158

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti passivi vengono diminuiti, con decorrenza 28 ottobre 1996, nella seguente misura:

valori dal 2% al 4,50% meno 0,50%;

valori dal 4,51% al 6,50% meno 0,75%;

valori superiori al 6,51% meno 1,00%;

tasso minimo 1,50%.

Milano, 25 ottobre 1996

p. Banca Cesare Ponti
Il consigliere delegato: **dott. Vittorio Ponti**

M-8965 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a. con sede in Merate, via Viganò, 2/4, iscritta al n. 97 del registro delle imprese di Lecco, con capitale di L. 10.031.022.000, iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo creditizio «Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano», comunica che i tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore, vengono diminuiti dello 0,50, con decorrenza 28 ottobre 1996.

Con la stessa decorrenza vengono fissati al 10,00% il prime rate, al 17,75% il top rate ed al 18,00% il tasso di sconfinamento e di mora.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 28 ottobre 1996

Il direttore generale: **Franco Ferrario.**

M-8995 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 28 ottobre 1996, le seguenti variazioni ai tassi a debito applicati alla clientela:

tasso minimo alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime Rate): riduzione di 0,25 punti percentuali dal 10,25% al 10%;

tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top Rate): riduzione di 0,25 punti percentuali dal 17,75% al 17,50%.

Torino, 25 ottobre 1996

Il capo Servizio Marketing: **rag. Massimo Bravo.**

T-2338 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Gruppo Credito Italiano Albo dei Gruppi Creditizi n. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietrunto n. 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1995: L. 23.363.368.000

Riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 24 ottobre 1996, procederà ad una riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi regolati ad un tasso superiore al 2%.

I rapporti di conto corrente e deposito a risparmio liberi inseriti in convenzione non subiranno variazioni se il tasso applicato è pari o inferiore al 3,50%, se superiore la variazione avverrà come sopra indicato con minimo al 3,50%.

Campobasso, 24 ottobre 1996

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-29586 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO**
Società coop. a r.l.

*Comunicazione di variazione generalizzata
della struttura dei tassi*

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC), in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Tribunale Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 24 ottobre 1996 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,75 punti (zerosettantacinquepunti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-29592 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTOPOLESINE - S.c. a r.l.**

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele, 123
Reg. soc. Tribunale Rovigo n. 8082
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00986860294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 25 ottobre 1996, i tassi di interesse applicati a credito della clientela saranno diminuiti dello 0,75% (zerovirgolasettantacinqueper cento) (depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito).

Il Top Rate ed il Prime Rate vengono ridotti dello 0,75%.

Lendinara, 25 ottobre 1996

Il presidente: dott. Angelo Volpe.

C-29598 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 22 ottobre 1996, i tassi passivi sono diminuiti di punti 0,50.

Reana del Rojale, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-29599 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI**
Soc. coop. a r.l.

Sede in Pianfei (CN)

Capitale sociale e riserve L. 27.378.372.286

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi passivi applicati sui saldi creditorii dei conti correnti e depositi e risparmio vengono ridotti di un punto in percentuale.

Pianfei, 24 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi
Il presidente: L. Musso

C-29600 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA**

Camporosso (IM), via Vitt. Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza dal 28 ottobre 1996:

a) i tassi di interesse passivi applicati ai depositi della clientela sono ridotti di 0,75 punti percentuali.

Camporosso, 24 ottobre 1996

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-29601 (A pagamento).

JACK BETTER - S.p.a.

Albino (BG), via Serio, 7/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo 16544, volume 15593

C.C.I.A.A. Bergamo 185677

Codice fiscale e partita I.V.A. 01245990161

*Rimborso anticipato prestito obbligazionario
emissione 5 aprile 1993-15 maggio 2013 - Tasso 5% annuo*

Si porta a conoscenza dei signori obbligazionisti che il prestito obbligazionario emissione 5 aprile 1993-15 maggio 2013, tasso 5% di complessivi USD. 1.000.000 verrà estinto integralmente entro il 31 dicembre 1996, previo pagamento del rateo maturato.

Il rimborso avverrà presso le casse della Banca Popolare di Brescia sede di Bergamo.

Albino, 25 ottobre 1996

L'amministratore unico: Angelo Zaninoni.

C-29615 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa, 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 24 ottobre 1996 i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi o vincolati sono diminuiti dello 0,75%.

Con la stessa decorrenza vengono fissati al 10,250% il prime rate ed al 18,500% il top rate.

Lusia, 24 ottobre 1996

Il presidente: geom. Brunetto Piola.

C-29603 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 31 ottobre 1996, i tassi creditor sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti nella misura dello 0,75%.

Montefiascone, 25 ottobre 1996

p. Banca Cooperativa Cattolica
Il vice presidente: Nicola Castellani

C-29607 (A pagamento).

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (LO), strada provinciale 201 n. 1
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Lodi registro imprese n. 1137/0/1199
C.C.I.A.A. di Lodi REA n. 623935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151

LINEN SUPPLY ROMA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 25,100
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro imprese n. 731/74
C.C.I.A.A. di Roma REA n. 391913
Codice fiscale n. 01511550582
Partita I.V.A. n. 01002881009

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Linen Supply Roma S.p.a. nella Linen Supply Italiana S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Linen Supply Italiana S.p.a., con sede in Merlino (Lodi), strada provinciale 201 n. 1, con capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1137/0/1199 presso il Tribunale di Lodi, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151;

società incorporanda: Linen Supply Roma S.p.a., con sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km 25,100, con capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, registro imprese n. 731/74 presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01511550582 e partita I.V.A. n. 01002881009.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto la società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante coincide con l'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà del 30 giugno 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di azionisti.

Non sussistono i benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'incorporante Linen Supply Italiana S.p.a. presso il Tribunale di Lodi il 25 ottobre 1996 al n. 9600005936 e per l'incorporanda Linen Supply Roma S.p.a. presso il Tribunale di Roma il 25 ottobre 1996 al n. 9600137953.

Li, 28 ottobre 1996

p. Linen Supply Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldini

p. Linen Supply Roma S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Dubini

A-1175 (A pagamento).

ERMETE - S.r.l.

NUOVA SACERI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Il signor Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico della società «Ermete S.r.l.» con sede in Roma, via del Gesù n. 55, Tribunale 1150/82, ed il signor Giuseppe D'Oria Colonna nella qualità di amministratore unico della società «Nuova Saceri S.r.l.» con sede in Roma, via del Gesù n. 55, Tribunale n. 4622/80, visto il combinato disposto degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, premesso:

a) che la società Ermete S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Nuova Saceri S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della società «Nuova Saceri S.r.l.» nella «Ermete S.r.l.»;

tutto ciò premesso gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1. Si propone la fusione per incorporazione della società Nuova Saceri S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55 nella società Ermete S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55.

2. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

3. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7), si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

4. Per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per la iscrizione prevista dall'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile in data 28 ottobre 1996.

p. Ermete S.r.l.
L'amministratore: Bruno Brunori

p. Nuova Saceri S.r.l.
L'amministratore: Giuseppe D'Oria Colonna

S-23368 (A pagamento).

ABBONDIO - S.r.l.

GAMMAZETA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Il signor Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico della società «Abbondio S.r.l.» con sede in Roma, via dei Pettinari n. 40, Tribunale n. 600/83, ed il signor Giuseppe D'Oria Colonna nella qualità di amministratore unico della società «Gammazeta S.r.l.» con sede in Roma, via del Gesù n. 55, Tribunale n. 7012/92, visto il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, premesso:

a) che la società Abbondio S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Gammazeta S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della società «Gammazeta S.r.l.» nella «Abbondio S.r.l.»;

tutto ciò premesso gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1. Si propone la fusione per incorporazione della società Gammazeta S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55 nella società Abbondio S.r.l., con sede in Roma, via dei Pettinari n. 40.

2. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

3. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7), si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

4. Per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per la iscrizione prevista dall'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile in data 28 ottobre 1996.

p. Abbondio S.r.l.
L'amministratore: Bruno Brunori

p. Gammazeta S.r.l.
L'amministratore: Giuseppe D'Oria Colonna

S-23369 (A pagamento).

OXYROMA - S.r.l.

Lanuvio (RM), via Nettunense Km. 18

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Velletri (RM) n. 2611 registro imprese

Codice fiscale n. 03466140583

Estratto delibera di scissione (ex art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria della Oxyroma S.r.l. con verbale in data 5 settembre 1996 a rogito notaio dott. Isabella Bianconi n. 52482 di rep. ha deliberato di procedere alla scissione parziale mediante scorporo di parte del patrimonio costituente l'attività di distribuzione dei gas medicinali liquidi e gassosi a favore dell'esistente Società Air Liquide Sanità S.p.a. con sede in Milano, via Capecelatro, 69.

La delibera di scissione avverrà con le seguenti modalità:

trasferimento da parte dell'Oxyroma di parte del proprio patrimonio costituito dall'attività di distribuzione dei gas medicinali liquidi e gassosi nell'Air Liquide Sanità S.p.a., con sede in Milano, via Capecelatro, 69 - Capitale sociale L. 9.000.000.000 - Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356193 - Codice fiscale n. 08527150588;

riduzione del capitale sociale della Oxyroma S.r.l. da L. 500.000.000 a L. 300.000.000, diminuzione proporzionalmente corrispondente alla parte di patrimonio trasferita;

le azioni corrispondenti all'aumento pari a L. 200.000.000, del capitale sociale dell'Air Liquide Sanità saranno assegnate allo stesso socio unico dell'Oxyroma e dell'Air Liquide Sanità e avranno godimento dalla data di omologa della delibera di scissione;

non esistono categorie di azioni o quote né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società interessate.

Si dà atto che il verbale dell'assemblea del 5 settembre 1996 è stato iscritto nel registro delle Imprese di Velletri il 24 ottobre 1996.

Il notaio dott.ssa Isabella Bianconi.

S-23376 (A pagamento).

PRODOTTI STELLA - S.p.a.

Sede: Altavilla Vicentina (VI), via 4 Novembre n. 12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 24035

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 206119

Codice fiscale e partita IVA n. 02102240245

Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Stella S.p.a., con sede in Pescara, via Campania n. 41. Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 15065 e alla C.C.I.A.A. al n. 91341. Codice fiscale e partita IVA n. 01419130685, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari; essa detiene l'intero capitale della società incorporanda;

incorporanda: Prodotti Stella S.p.a., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via 4 Novembre n. 12. Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24035 e alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206110. Codice fiscale e partita IVA n. 02102240245, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso, per la società incorporante, alla data di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato redatto, approvato e depositato presso la sede sociale, dal Consiglio di amministrazione della Prodotti Stella S.p.a. in data 22 luglio 1996 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza il 29 ottobre 1996 n. 24035 del registro imprese, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Giancarlo Gabaldo

S-23383 (A pagamento).

FABBRICA E DEPOSITO MEDICINALI - S.r.l.

IDI FARMACEUTICI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Luigi Rossi del 5 maggio 1996 repertorio n. 50238-50239 e raccolta n. 9286-9287 e successivo atto di rettifica del 14 ottobre 1996 repertorio n. 50357/9323, omologato in data 29 ottobre 1996 protocollo n. 10468 ed iscritto al registro imprese di Roma, la società Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l. con sede in Pomezia, via dei Castelli Romani Km. 14,500 capitale sociale L. 1.570.000.000 iscritta al registro imprese di Roma al n. 3728/92 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Idi Farmaceutici S.p.a. con sede in Pomezia via dei Castelli Romani n. 83/85 capitale sociale L. 10.240.000.000 iscritta al registro imprese di Roma al n. 719/49.

La deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante, essendo l'incorporata interamente partecipata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R., è quella del 1° gennaio 1996.

Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 30 ottobre 1996

p. Idi Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Decimo Guarnieri

p. Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l.
Il presidente: dott. Domenico Rettura

S-23389 (A pagamento).

BIESEGI - S.r.l.

GISI DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.

IMMOBILIARE LA GHISIOLA DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le intestate società per atto del notaio Viapiana Claudio di Bologna in data 15 ottobre 1996 iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 17 ottobre 1996 hanno stipulato l'atto di fusione:

1. Società incorporante: Biesegi S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta al Registro imprese di Bologna al n. 35406; società incorporate: Gisi di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta al Registro imprese di Bologna al n. 27344; Immobiliare la Ghisiola di Bottini Cosetta & C. S.a.s., con sede in Bologna, via Monte Albano n. 6/8/10, capitale sociale L. 5.000.000, interamente versato, iscritta al Registro imprese di Bologna al n. 41659.

2. La società incorporante Biesegi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate, agli effetti fiscali e contabili, sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e cioè dal 17 ottobre 1996 e da tale data decorrono gli effetti della fusione.

6. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Bologna, 25 ottobre 1996.

p. Biesegi S.r.l.
L'amministratore unico: Borelli Pier Paolo

B-1077 (A pagamento).

ROMACO - S.p.a.

PROMATIC ITALIA - S.r.l.

UNIPAC SISTEMI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Promatic Italia S.r.l. ed Unipac Sistemi S.r.l. nella Romaco S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Romaco S.p.a., Promatic Italia S.r.l. ed Unipac Sistemi S.r.l., hanno deliberato, mediante l'approvazione del relativo progetto, la seguente fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Romaco S.p.a., sede in Pianoro (BO), fraz. Rastignano, via Nazionale n. 55, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro società del Tribunale di Bologna n. 56964, alla C.C.I.A.A. di Bologna n. 335200, codice fiscale n. 01681340152;

incorporata: Promatic Italia S.r.l., sede in Pianoro (BO), fraz. Rastignano, via Nazionale n. 55/11, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Registro società del Tribunale di Bologna n. 43330, alla C.C.I.A.A. di Bologna n. 299068, codice fiscale n. 03560100376;

incorporata: Unipac Sistemi S.r.l., sede in Rho (MI), via Caviglia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro società del Tribunale di Milano n. 353933, alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1472115, codice fiscale n. 11509350150.

2. La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della Promatic Italia S.r.l. e della Unipac Sistemi S.r.l. nella Romaco S.p.a. senza concambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote delle incorporate.

3. Per effetto del sopra citato punto 1, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Le operazioni effettuate dalle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante Romaco S.p.a. a decorrere dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1996.

5. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante non subisce, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

7. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Romaco S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Bologna il 25 settembre 1996 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il 17 ottobre 1996 n. prot. 39199.

La delibera di fusione della Promatic Italia S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Bologna il 25 settembre e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il 17 ottobre 1996 n. prot. 39201.

La delibera di fusione della Unipac Sistemi S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Milano il 14 ottobre e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il 22 ottobre 1996 n. prot. 202812.

p. Il Consiglio di amministrazione Romaco S.p.a.
Un amministratore: Giuseppe Donini

p. Il Consiglio di amministrazione Promatic Italia S.r.l.
Un amministratore: Giuseppe Donini

p. Il Consiglio di amministrazione Unipac Sistemi S.r.l.
Un amministratore: Giuseppe Donini

B-1078 (A pagamento).

C.E.I. COMPAGNIA ELETTRONICA ITALIANA - S.r.l.

Bologna, via Canova 16/20

Capitale L. 70.000.000

Registro imprese Bologna n. 12034

Codice fiscale n. 00281660378

Delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito not. S. Parisio in data 12 settembre 1996 rep. 74917/12207, omologato dal Tribunale di Bologna il 4 ottobre 1996, depositato presso l'Ufficio delle Imprese di Bologna in data 25 ottobre 1996 è stata deliberata la scissione parziale della C.E.I. S.r.l. alle seguenti condizioni:

società scindenda «C.E.I. Compagnia Elettronica Italiana S.r.l.»;

società beneficiaria da costituire in sede di scissione: «Fama S.r.l.» con sede in Bologna, via Canova n. 16/20, capitale L. 50.000.000;

la C.E.I. S.r.l. diminuirà il proprio capitale sociale da L. 70.000.000 a L. 20.000.000 con annullamento delle relative quote; per converso la società Fama S.r.l. assegnerà n. 70.000 quote da L. 1.000 ai soci della C.E.I. S.r.l. in proporzione alla loro quota di partecipazione quale risulta alla data di effetto della scissione.

Da tale data le quote in oggetto parteciperanno agli utili e le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa. Non sono previsti conguagli in danaro; non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il patrimonio netto da trasferire alla beneficiaria ammonta a L. 3.891.387.258.

Il notaio Sergio Parisio.

B-1080 (A pagamento).

FAVES - S.r.l.

Sede legale Milano, via privata Lanciano n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale Milano, registro società 208455, v. 5771, f. 5, CCIAA MI 1022948

Codice fiscale e partita IVA 04556370155

Estratto di delibera di scissione
(art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci con delibera in data 24 luglio 1996 verbalizzata con atto in pari data numero 22276/2600 di repertorio notaio dott. Marco Rosnati di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 3 ottobre 1996, numero 12080 e trascritta presso l'Ufficio del registro delle imprese presso la CCIAA di Milano in data 15 ottobre 1996 al numero 9600198868/CM11557, ha approvato il progetto di scissione con costituzione della nuova società Sclesa S.r.l. - Servizi lavorazione e stoccaggio articoli cartotecnici con sede in Milano, via Lanciano n. 5 e capitale sociale di L. 50.000.000.

Nessun rapporto di concambio, essendo i soci gli stessi e con identica quota di compartecipazione.

Gli effetti della scissione, anche ai fini della partecipazione agli utili, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, salvo gli effetti di cui all'art. 2501-bis numero 5 e 6 Codice civile, che decorreranno dal giorno 1° luglio 1996.

Nessun trattamento di favore per soci o terzi né vantaggi per gli amministratori.

L'amministratore unico: Zorza Wanda.

M-8975 (A pagamento).

NUOVA FGF - S.r.l.

Sede in Legnano, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Milano) n. 170656

IMMOBILIARE ANDREA - S.r.l.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Milano) n. 208472

IMMOBILIARE TEBE - S.r.l.

Sede in Legnano, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 23.000.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Milano) n. 240247

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504, comma 4 C.C.)

Con atto di fusione in data 16 settembre 1996 n. 33123/3514 di repertorio notaio Franco Gavosto di Magenta, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese (Tribunale di Milano) in data 8 ottobre 1996, le società «Immobiliare Andrea S.r.l.» e «Immobiliare Tebe S.r.l.», si sono fuse per incorporazione nella società «Nuova FGF S.r.l.» ora con sede in Legnano, via della Vittoria n. 47, secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

La fusione ha effetto dall'iscrizione al registro imprese salvi i limitati effetti previsti dall'articolo 2501 *bis* primo comma n. 6 del Codice civile per i quali la fusione ha decorrenza dal giorno 1 gennaio 1996.

Trattandosi di incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fusione le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4), 5) del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote né vantaggi previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Franco Gavosto, notaio.

M-8976 (A pagamento).

TACO - S.r.l.

Milano, via Alghero n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 119572
Tribunale di Milano
Codice fiscale 00934110156

IMMOBILIARE ANITA - S.r.l.

Milano, via Alghero n. 19
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 235411
Tribunale di Milano
Codice fiscale 07504020152

Estratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea a rogito dott. Alfiero Fontana notaio in Milano in data 13 settembre 1996 n. 74295/3662 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 18 ottobre 1996 con decreto n. 13709, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 24 ottobre 1996 ed ivi iscritto a norma di legge e con verbale di assemblea a rogito stesso notaio in data 13 settembre 1996 n. 74.296/3663 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 18 ottobre 1996 con decreto n. 13708, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 24 ottobre 1996 ed ivi iscritto a norma di legge, le assemblee delle suddette società hanno deliberato una fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Anita S.r.l.» nella «Taco S.r.l.» (già «Taco Tessuti Alta Moda S.r.l.») alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° giugno 1996;

con la suddetta fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alfiero Fontana, notaio.

M-8980 (A pagamento).

PROGRAMMA - S.r.l.

Sede in Pescara, corso Umberto n. 1
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 4918
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332260686

SISTEMA MODALE - S.r.l.

Sede in S. Giovanni Teatino (Chieti), via Aterno, s.n.
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 6563
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01710190693

Estratto di delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

In data 13 settembre 1996 le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Sistema Modale S.r.l. nella Programma S.r.l. con atti repertorio 113196/21618 e 113197/21619 a rogito notaio A. Mastroberardino di Pescara, approvando il progetto di fusione, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta ufficiale* del 13 agosto 1996, foglio delle inserzioni n. 189, comprensivo di quanto segue:

1. La società incorporante non deve dar corso ad alcun aumento di capitale sociale, per effetto della partecipazione totalitaria della incorporante nella società incorporata e quindi con l'annullamento totale delle quote possedute dalla società incorporata.

2. Le operazioni della società incorporanda Sistema Modale S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Programma S.r.l. a far data dal 1° giugno 1996.

3. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il registro delle imprese come segue:

per la società incorporante Programma S.r.l. presso il registro delle imprese di Pescara in data 18 ottobre 1996 al n. 7200/CPE0063 di protocollo;

per la società incorporanda Sistema Modale S.r.l., presso il registro delle imprese di Chieti in data 22 ottobre 1996 al n. 96/00007920 di protocollo.

L'amministratore unico: Santomo Gianni.

C-29582 (A pagamento).

ARRIGO CIPRIANI - S.r.l.

NUOVI ESERCIZI - S.r.l.

(in liquidazione) •

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Il Consiglio di amministrazione della società Arrigo Cipriani S.r.l. ed il liquidatore della Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione riuniti in Venezia San Marco 1323 in data 20 ottobre 1996 hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2501 *bis* Codice civile il seguente progetto di fusione per incorporazione della controllata Nuovi Esercizi S.r.l. nella controllante Arrigo Cipriani S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 agosto 1996 da sottoporre alle assemblee dei soci. La società Arrigo Cipriani S.r.l. ha acquisito recentemente l'intero capitale sociale

della ex collegata Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione. Tale società è proprietaria di un immobile industriale sito in Meolo/Venezia. A motivo del piano di ristrutturazione complessivo del gruppo e per finalità di legittimazione civilistica di alcune operazioni che vedranno la incorporante direttamente impegnate vi proponiamo l'incorporazione della Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Arrigo Cipriani S.r.l., sede legale Venezia San Marco 1323, capitale sociale L. 850.000.000 di cui versato L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Venezia numero 10544 Soc. 16618 vol. C.C.I.A.A. di Venezia numero 106503 partita Iva e codice fiscale 00161600275;

società incorporata Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione, sede legale Venezia S. Marco 5124, capitale sociale L. 7.208.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Venezia numero 19201 soc.età 25457 volume C.C.I.A.A. di Venezia numero 175149 partita Iva e codice fiscale 01637650274.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: si allega al presente progetto di fusione lo statuto attualmente in vigore della società incorporante dando atto che l'atto costitutivo e lo statuto della stessa non subirà alcuna modifica a seguito della progettata fusione.

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 28 ottobre 1996 numero registro d'ordine 22171 per la Arrigo Cipriani S.r.l. e in data 28 ottobre 1996 numero registro d'ordine 22172 per la Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. A. Cipriani

Il liquidatore: dott. A. Cipriani

C-29583 (A pagamento).

PARES - S.r.l.

COSASS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Facendo seguito ai progetti di fusione depositati nell'anno 1996 presso la C.C.I.A.A. di Brindisi per l'incorporanda «Cosass S.r.l.» e per l'incorporante «Pares S.r.l.», si rende noto che con atti del notaio Michele Errico di Brindisi del 23 settembre 1996 rispettivamente repertorio n. 48793 e n. 48792 le assemblee straordinarie delle società:

«Pares S.r.l.» con sede in Brindisi alla via per Pandi (zona industriale), capitale sociale L. 3.440.000.000, iscritta al n. 5879 del registro delle imprese presso la CCIAA di Brndisi, codice fiscale 01441550744 (incorporante);

«Cosass S.r.l.» con sede in Brindisi alla via per Pandi (zona industriale), capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 1193 del registro delle imprese presso la CCIAA di Brindisi, codice fiscale 00107370744 (incorporanda);

hanno rispettivamente deliberato la loro fusione.

1. Nessun rapporto di cambio di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Non vengono proposti vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brindisi il 23 ottobre 1996.

p. Pares S.r.l.

L'amministratore delegato: Francesco Saponaro

p. Cosass S.r.l.

L'amministratore unico: Corrado De Rinaldis Saponaro

C-29605 (A pagamento).

SARDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Porto Torres, via Vivaldi - Zona Industriale

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Sassari al n. 1794

Codice fiscale 00074420902

Estratto delibera di scissione

(Ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Sarda Costruzioni Generali S.p.a.» con delibera in data 20 settembre 1996, rep. 72672/12783 notaio Giovanni Vacirca di Bergamo, ha approvato, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1955 il progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata ed il trasferimento alla stessa di un ramo aziendale della Sarda Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Porto Torres e dei relativi elementi patrimoniali.

La società beneficiaria sarà denominata Premed S.r.l. - Prefabbricati Mediterranei S.r.l. con sede in Porto Torres, via Vivaldi - Zona Industriale e capitale sociale L. 1.951.330.000.

2. Atti costitutivi: (*omissis*).

3. L'attuale socio unico della società oggetto di scissione parteciperà con la stessa percentuale del 100% anche al Capitale sociale della società beneficiaria.

4. Occorrenza effetti scissione: 1° gennaio 1997.

5. Godimento quote società beneficiaria: 1° gennaio 1997.

6. Non esistono soci con trattamenti differenziati e vantaggi particolari per amministratori della società.

Bergamo, 24 ottobre 1996

Notaio, Giovanni Vacirca

C-29616 (A pagamento).

DIMOCAR - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Risorgimento n. 14

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Bergamo al n. 13744

Codice fiscale 00791610165

Delibera di scissione parziale

(Ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

Con atto in data 30 settembre 1996 n. 72776/12822 di repertorio dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, depositato presso.

Registro delle Imprese di Bergamo in data 21 ottobre 1996 al n. d'ordine 9600028908/CBG0073, la società Dimocar S.r.l., ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore di una società di nuova costituzione denominata Loreto Carni S.r.l. con sede in Bergamo, piazza Risorgimento n. 14.

1. Atti costitutivi: (omissis).

2. Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese ove è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

3. In sede di costituzione della società beneficiaria ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione nel capitale della scissa.

4. Tali quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle società partecipanti alla scissione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 23 ottobre 1996

Notaio Giovanni Vacirca.

C-29617 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

*Il Comune di Roma ricerca Partners per Bioparco S.p.a.
nuovo Zoo di Roma*

Il Comune di Roma ha deliberato di costituire, ai sensi dell'art. 22, terzo comma, lettera c), della legge 142/90, una società per azioni con capitale sociale di L. 3.000.000.000, a prevalente partecipazione pubblica locale, per la realizzazione e la gestione di un nuovo «Zoo» denominato Bioparco, sul territorio e sulle strutture mobili ed immobili che costituiscono l'attuale Zoo di Roma. Il nuovo «Bioparco» sarà un complesso di carattere scientifico-culturale finalizzato alla conservazione delle specie rare ed alla divulgazione delle tematiche zoologico-ambientali.

Il Bioparco sarà dotato di strumentazione multimediale e di servizi al pubblico (ad esempio bookshop, giftshop, bar e ristoranti). I soggetti interessati o i loro legali rappresentanti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere disponibili a sottoscrivere azioni della società per un totale minimo del 10% del capitale sociale e per un totale massimo del 25% del capitale sociale. Le domande e la relativa documentazione, indirizzate a: Dipartimento Politiche Culturali, piazza Campitelli n. 7 - 00186 Roma, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 15 dicembre 1996.

Per informazioni su modalità e requisiti gli interessati potranno rivolgersi al suddetto Dipartimento ai seguenti numeri: tel. (06)6782996-6783175 - Fax 06/6793782.

Roma, 18 ottobre 1996

Il sindaco: F. Rutelli.

S-23379 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Istanti gli avv. Giustina Persico, Eliseo Laurenza, Luigi Maria D'Angiolella, Antonino Truglio, Antonio Lamberti, si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania-Napoli, Seconda Sezione, con sentenza n. 300 del 12 luglio 1996 ha riunito e disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, dei seguenti ricorsi.

I. - Ricorso n. 10642 Reg. Gen. (n. 1230 R. Sez.) proposto da Melito Felicia rappresentata e difesa dagli avv. Giustina Persico ed Eliseo Laurenza, con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro l'Amministrazione della Pubblica Amministrazione, Di Lauro Anna Laura e Pellino Teresa, per l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria del concorso magistrale ordinario, per esami e titoli, approvata dal Provveditore agli Studi di Caserta con D.P. n. 0/3748 in data 31 luglio 1995, e successive modifiche ed integrazioni, nella quale la ricorrente risulta erroneamente graduata al posto n. 769 con punti 84; b) una agli atti preordinati, connessi e consequenziali tra i quali: 1) il bando di concorso per quanto consente che la valutazione dei titoli avvenga dopo l'espletamento delle prove d'esame; 2) gli atti della Commissione giudicatrice con i quali sono state definite la modalità di valutazione dei titoli ed assegnati i relativi punteggi. La ricorrente, premesso di aver partecipato al concorso magistrale ordinario, per esami e titoli, indetto con D.M. pubblicato sulla G. U. del 9 dicembre 1994, ha superato le prove scritte ed orali ed ha prodotto i titoli valutabili conseguendo il punteggio complessivo di 84 punti. La Commissione però ha ommesso di valutare in suo favore: 1) n. 2 pubblicazioni riferibili alle discipline insegnamento; 2) n. 3 attestati relativi alla partecipazione con profitto a corsi di aggiornamento; 3) diploma di merito. Sono stati dedotti i seguenti motivi di illegittimità, formulando espressa riserva di motivi aggiunti quando si avrà conoscenza di tutti gli atti impugnati

I. - Violazione e falsa applicazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione; violazione del D.lgs. 297/94; violazione della legge 8 giugno 1990 n. 241; eccesso di potere per violazione del bando di concorso e dell'allegato II; disparità di trattamento; difetto di istruttoria; illogicità, contraddittorietà, in quanto non sono stati valutati numero due pubblicazioni («L'igiene nelle collettività infantili» e «Criteri per la pratica storiografica nella scuola elementare»), attestati finali dell'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, diploma di merito rilasciato dal Liceo Scientifico E. Fermi di Aversa. L'omessa valutazione di tali titoli contrasta con le norme citate e con le previsioni del bando e dei relativi allegati.

II. - Violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge 8 giugno 1990 n. 241; eccesso di potere per contraddittorietà; illogicità; manifesta ingiustizia; violazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa in materia di procedimenti concorsuali, in quanto la produzione e valutazione dei titoli intervenuta dopo l'espletamento delle prove d'esame.

III. - Violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487; eccesso di potere per violazione dei principi generali in materia di pubblici concorsi e funzionamento degli organi collegiali, in quanto la Commissione esaminatrice, collegio perfetto, non ha compiuto collegialmente la valutazione definitiva. È stata chiesta la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati sussistendo la fondatezza del ricorso ed danno grave ed irreparabile. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge. Avv. Giustina Persico. Avv. Eliseo Laurenza.

II. - Ricorso n. Reg. Gen. n. 10972 del 1995 (n. 1301 R. Sez.) proposto da Lina Delle Cave rapp. ta e difesa dall'avv. Antonio Lamberti, con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro il Provveditore agli Studi di Caserta e Rosa Caserta, per l'annullamento a) del decreto del Provveditore agli Studi di Caserta del 31 agosto 1995 n. 0/3748, e successivo di rettifica n. 3748/4 del 19 settembre 1995, che approva la graduatoria generale di merito del concorso, per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari per la copertura dei posti vacanti per il triennio 1995-98, bandito, anche per la Provincia di Caserta con DD.MM. 20 ottobre 1994 per quanto gradua la ricorrente al posto n. 2099 con punti 77,80 ma le disconosce la riserva quale orfana di caduto per servizio; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali tra i quali, *quatenus opus*, lo stesso bando di concorso approvato con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994. La ricorrente, premesso di aver partecipato al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari bandito anche per la Provincia di Caserta con i DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994, ha esposto di essere stata inserita nella graduatoria generale di merito al posto 2099 con 77,80 punti ma senza il riconoscimento della riserva alla quale ha diritto per essere orfana di caduto per servizio. È stato dedotto il seguente motivo di illegittimità: violazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241; violazione della legge 2 aprile 1968 n. 482; eccesso di potere per violazione e falsa applicazione del bando di concorso; difetto di motivazione, illogicità; ingiustizia manifesta, in quanto nel termine di quindici giorni dalla data di superamento della prova orale ha provveduto a documentare il diritto alla riserva con apposita attestazione relativa alla sua iscrizione negli elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro, non dovendo produrre anche la certificazione relativa allo stato di disoccupazione perché, secondo le norme primarie ed il bando di concorso, andava prodotta successivamente, all'atto della nomina in ruolo. Si è concluso, riservati motivi aggiunti quando saranno note le ragioni del mancato riconoscimento della riserva, per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge. Avv. Antonio Lamberti.

III. - Ricorsi proposti da Di Giovanni Emilia contro Ministero P.I. (R.G. n. 10858/95), Alberico Angelina contro Ministero P.I. (R.G. 18859/95), Tuosto Maria contro Ministero P.I. (R.G. n. 18866/95), Raucci Elisabetta contro Ministero P.I. (R.G. n. 18860/95), Aragiusto Tiziana contro Ministero P.I. (R.G. n. 10862/95).

Con i suddetti ricorsi i ricorrenti hanno impugnato tutti la graduatoria definitiva del concorso magistrale ordinario indetto con O.M.P.I. del 20 ottobre 1994 pubblicato in data 31 agosto 1995 presso il Provveditorato agli Studi di Caserta per la parte in cui non riconosce determinati titoli. In particolare per ciò che riguarda i primi quattro ricorsi (Di Giovanni Emilia, Alberico Angelina, Tuosto Maria e Raucci Elisabetta) essi sono di identico contenuto e si censura la violazione dell'art. 1, legge 241/90 perché non si è data spiegazione della loro posizione e si contesta inoltre il mancato riconoscimento del titolo di sostegno conseguito sia pur con riserva in virtù di altra pronuncia del T.A.R. Campania regolarmente.

Inoltre con l'ultimo motivo di ricorso si è contestato che il diploma di laurea in teologia sia stato illegittimamente valutato 0,50 punti anziché 3 punti.

Con il ricorso proposto invece dalla Aragiusto Tiziana si è impugnato lo stesso provvedimento perché non si sono riconosciuti alla ricorrente, in sede di graduatoria definitiva, 9,50 punti relativi al punteggio del titolo di studio per aver conseguito diploma magistrale con 60/60, il punteggio per aver conseguito la maturità con corso di inglese ed il punteggio per la licenza presso il conservatorio.

Chiunque interessato può costituirsi nei giudizi detti a sua difesa. Dott. proc. Luigi Maria D'Angiolella.

IV. - Ricorso n. 1207 del 1996 R.G. (n. 114 R. Sez.) proposto da Policastro Teresa rapp. ta e difesa dal dott. proc. Antonino Truglio, con domicilio eletto in Napoli, piazza Cavour n. 19, contro il Ministero Pubblica Istruzione e il Provveditorato Studi di Caserta, nonché Valletta Angela e Pirozzi M. Vittoria, per l'annullamento: 1) del decreto Ministero P.I., prot. n. 8333 del 14 novembre 1995 con cui sono stati respinti il suo ricorso del 29 luglio 1995 avverso esclusione dalla prova di lingua inglese in sede di esame orale del concorso ex D.M. 20 ottobre 1994 e i motivi aggiunti; 2) di ogni altro atto connesso in preordine e conseguenza; in particolare: a) del conseguente Decreto Provveditoriale

del 23 novembre 1995, con cui, col provvedimento sub 1), le veniva notificato che, nella graduatoria generale di merito, dal «posto 463 con punti 86,00 passa al posto 2066-bis con punti 78 senza la prova di lingua, con il relativo voto»; b) delle barre indebitamente apposte sulla domanda/scheda; c) della clausola «con riserva» contenuta nel Decreto del 29 luglio 199, prot. n. 0/5518/1, col quale il Provveditore ha disposto l'ammissione dell'interessata alla prova di lingua inglese; d) del Decreto Provveditoriale del 31 agosto 1995 n. 0/3748 e successive modifiche circa l'approvazione della graduatoria generale di merito in questione. La ricorrente ha dedotto i seguenti motivi: 1) eccesso di potere per travisamento o erronea valutazione dei fatti, nonché per motivazione insufficiente, difetto di presupposto, violazione della legge 241/90 e art. 97 Cost.; 2) violazione di legge per difetto assoluto di motivazione del rigetto in ordine ai motivi aggiunti nel ricorso gerarchico: a) violazione del principio generale secondo cui la volontà del soggetto, comunque espressa, va accertata con qualsiasi mezzo disponibile ed in senso favorevole al suo autore; b) violazione del principio desumibile dall'art. 3, comma 9 del D.M. 20 ottobre 1994 secondo cui il candidato non è ammesso alla prova solo se è impossibile «l'accertamento della effettiva volontà... di sostenere la prova stessa e/o della lingua o lingue straniere prescelte»; c) eccesso di potere per omissione di atti dovuti in violazione della norma posta a tutela dei candidati nell'art. 5, co. 3 del citato D.M.; d) violazione dei principi generali in materia di dimostrazione dei presupposti e/o dei requisiti per l'ammissione ai benefici. - Ha concluso per l'accoglimento del ricorso con la riammissione al posto 463 della relativa graduatoria e con le conseguenze di legge.

Dott. proc. Antonino Truglio.

S-23370 (A pagamento).

TAR DEL LAZIO

II Sezione

Con sentenza n. 1819 del 20 settembre 1996 la II Sezione del Tar del Lazio ha disposto, per il ricorso n. 3858/89, della sig.ra Rizzo Antonietta, l'integrazione del contraddittorio con la notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti agli idonei che hanno proceduto la ricorrente nelle graduatorie di promozione a direttore aggiunto di I classe del Ministero delle finanze per posti disponibili al 31 dicembre 1979 e al 30 giugno 1980 (Consigli di Amministrazione del 30 maggio 1989 e 16 ottobre 1989). Censure proposte: eccesso di potere per errore dei presupposti, sviamento, disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. La posizione di ruolo della ricorrente è stata vanificata dall'ingiusta attenuazione del punteggio attitudinale che ha avuto valore determinante per escluderla dalla promozione, che hanno invece ottenuto, anche per scavalco dei suoi colleghi con un punteggio complessivo inferiore.

Per lo scrutinio del 30 maggio 1989 si notificò agli idonei, non vincitori, che hanno preceduto la Rizzo: Sinopoli Domenico, Bussa Aldo, Pascarella Giuseppe, Cervale Ermanno; Cardillo L. Giuseppe, Coltellacci Benedetto, Schiavo Giovanni, Scognamiglio Tobia, Giuliani Lucio, Corsetti Antonio, Fontana Nicola, Sciosci Agostino, Novellone Francesco, Pastrone P. Felice, Mazza Mario, Esposito Luigi, Vannucci Luciano, Pagnozzi Ferruccio, Arrabito Vincenzo, Grimaldi Antonio, Di Veroli Franco, Cassaneti Arnaldo, Tortora Antonino, Perghier Mario, Marinelli Bernardino, Renda F. Paolo, Pisanu Francesca, Pece A. Maria, Zagami Mario, D'Astore Luigi, Boiano Sergio, Felicetti Nicolina, Gangemi Pasquale, Calabrese Francesco, Lentini Giuseppe, Niccoli Umberto, Righini M. Letizia, Lombardo Armando, Saglimbeni M. Giuseppe, Rampa Giovanni, Galvano Leopoldo, Calselli Clara, Castracane A. Maria, Masulli Gennaro, Marù Cesare, Ciampechini Francesco, Ventola Giuseppe, Calabria Raffaele, Pagano Adele, Drago Elena, Di Marco Salvatore, De Rosa Domenico, Scarmozzino Vincenzo, Pellecchia Antonio, Faccio Giancarlo, Cirillo E. Rosario, Capuzzo Antonio, Petitto Emilio, Pagliusi Adele, Tarulli Vincenzo, Aloise Moreno, Amabile M. Grazia, Giordano Antonino, Mangia A. Giuseppe, Avallone HRenato, Colantuono G. Maria, Santoro Tommaso, Muscarà Francesco, Agatino Federico, Resta Francesco, Tedesoo C. M. Rocco, Augugliaro Vincenzo, Gangarossa Calogero, Viviani Leandro, Ferrara Giovanna, Gulisano Giovanni, Ruzzi M. Raffaele, Mazzarelli A. Bruno, Fiorini Ernesto, Remolino Matteo, Ciappina Vincenzo, Binetti Cosmo, D'Ambrosio Giampietro, Molinaro Panfilo, Zinna Giuseppe, Stallone Roberto, Russo Giovanni, De Cesare R. Aldo, Lupo Francesco, Zanasi Giorgio, Citro Francesco, Turchetta Vincenzo.

Per lo scrutinio del 30 giugno 1980 si notificò agli idonei che hanno preceduto la Rizzo pur non vincitori: Nastasi Francesco, Nascimbeni Beatrice, Schettino Aniello, Lo Cascio Giovanni, Montesano Grazia, Cannizzaro C. Giuseppa, Rosati Giovanni, Pignatelli Angelo, Guliti Francesco, Stangarone Giuseppa, Antonacci M. Antonietta, Maglione Domenico, Guzzardo Gioacchino, Lo Giudice Vittorino, Tutino Alfredo, Tra bucco Ernesto, Flocco Michele, Marasà Silvana, Traversa Bartolomeo, Maggiore Paolo, Trotta Felice, Catalfo Salvatore, Medda Salvatore, Sciacca A. Carmelo, Sutura Michele, Castrogiovanni Carmelo, Catalfamo Augusto, Nuzzolo Amelia, D'Ippolito Pasquale, Giriboni Silvana, D'Eredità Antonio, Piccarreta Michele, Signoriello Antonino, Tami M. Luisa, Monterosso Alfredo, Sambataro Francesco, Cupelli Maria, Arturi Edoardo, Pellecchia Antonio, Zinna Giuseppe, Stallone Roberto, Lucarelli Luigi, Iacobellis Franca, Belardinelli Onofrio, Alberti Gianfranco, Centrone Giuseppe, Supino Michele, D'Anna A. Raffaele, Raciti Francesca, Barone Enzo, Salatini Michele, Mitolo Nicola, Cravotta Vittorio, Giglio Giuseppe, Apicella Luigi, De Domizio Anna, D'Alessandro Arcangelo, Tringali Giuseppa, Fulci Enrica, D'Elia Lorenzo, Vuoto Gennaro, Marceca M. Laura, Fuccio Giancarlo, Blangiardi Angela, Muriano Eduardo, Ventola Giuseppe, Amato Domenico, Calabria Raffaele, Pagano Adele, Drago Elena, Tarulli Vincenzo, Aloise Moreno, Amabile M. Grazia, Mangia A. Giuseppe, Avallone Renato, Colantuono G. Maria, Santoro Tommaso, Resta Francesco, Tedesco C.M. Rocco, Augugliaro Vincenzo, Gangarossa Calogero, Viviani Leandro, Gulisano Giovanni, Ruzzi M. Raffaele, Mazzarelli A. Bruno, Fiorini Ernesto, Remolino Matteo, Molinaro Panfilo, Gulino Gaetano, Piscini Graziella, Pace Giovanni, Pranzo Giuseppe, Di Sopra Anna, Spina Filippo, La Fauci Giovanni, Iacobelli Franco, Scala Domenico, Parisi Vincenzo, Golisano Francesco, Blandino Carlo, Chirico Francesco, Leone Italo, Garaffa G. Mario, D'Aulisio Garigliota Alessandro, Avallone Vincenzo, Morelli Cosimo, Mastrolilli Gaetano, De Pasquale Sebastiano, Russo Sebastiano, Russo Francesco, Mele V. Alba, Di Crosta Domenico, Caravelli Casimiro, Tesconi Sergio, Fancelli G. Battista, Giuffrida Giuseppe, Marano Orazio, Mulas Francesco, Selleri Ivano, Landi Attilio, Rispoli Angelo, D'Esposito Arturo, Migliore Giovanni, Ballariano Francesco, Di Raimondo Giuseppe, Bernardo Giovanni, D'Amore Giuseppe, Carosi Maria, Chiorazzi A. Maria, Betti Angela, Arenella Fernando, Vetro Giuseppe, Converso Dachier, Di Giovanni Gaspare, Conti Franco, Giacoppo Giovanni, Rubino Francesco, Tomarchio Gerardo, Sciarallo Carlo, Alfano Gerlando, Gravino Francesco, Provenzano Giuseppe, Cervale Onelia, Monti Michela, Fuschino Catello, Di Giovanni Antonino, Gennaro Francesco, Retez F. Luigi, Salemi Martino, Alberici Valdes, Nessi Carla Paladino Annunziato, Pandolfi Emidio, Magistro A. Maria, Mastrolia Paolo, Onda Liliana, Rizzo Rosalia, De Luca Biagio, Di Guardo Concetto, Piccarreta Antonio, Ricchetti Alessandro, Carlino Gioacchino, Marrone Antonio, Ippolito Petrilli Crescenzo, Innocenti Danilo, Marcarino Carlo, Rubino Salvatore, Morreale A. Maria, Di Simo M. Antonietta, Guarino Raffaele, Spina Vincenzo, Gangemi Santo, Di Giovambattista Renato, Abbramo Anita, Tasco Luigi, Colli Gaspare, Iannone Mario, Caloro Domenica, Russo Salvatore, Cascella Matteo, Carmignano Giovanna, Campisi Paolo, Arcudi Giuseppe, Maniscalco Loredana, Toscano Giovanni, Rota Maria, Ciampi Vittorio, Gallone A. Maria, Tralli Eustacchio, Pugliese G. Alfonso, Esposito Giacinto, Serra N. Giovanni, Lambiase Rosario, Salvato Walter, Petruzzella Giuseppe, Russo C. Saverio, Testa Sabino, Vissicchio M. Antonietta, Proietti Marcellini Vincenzo, Imperio Arturo, Menghetti Neda, Caporicci Bruno, Casa Giuseppe, Barletta Domenico, Bigaro Angela, Papa Angelo, Barisciani Salvatore, Bozza F. Paolo, Billeci Salvatore, Attinà Renato, La Novara Armando, Pezzin Maria, De Riggi Barbato, Mastronicola Vito, Povino Mauro Battista A. Giuseppe, Lupo Francesco.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti nello scrutinio del 30 maggio 1989 la Rizzo ha avuto un punteggio complessivo tecnico di 64,300 ed attitudinale di 16,825, mentre Ardito 64,150 e 19,085, Coco 64 e 18,248, Crudo 63,400 e 19,845, Del Mastro 64 e 18,246, Padova 64 e 17,241, Parisi 64 e 17,241, Statti 64,300 e 18,941.

Nel ruolo la Rizzo è a pagina 92, Ardito a pag. 100, Coco a pag. 101, Crudo a pag. 111 e Del Mastro a pag. 105.

Nello scrutinio del 16 ottobre 1989 la Rizzo ha 15,950, mentre Binotti 19,542, Corona 19,118, Covello 18,005, Ficai 18,958, Formato 17,650, Fornaro 19,240, Giaconi 19,220, Rubino 18,930, Seta 18,295, Spaziani 17,580, nel ruolo tutti dopo la Rizzo. L'attribuzione attitudinale si discosta dai dati delle schede.

Avv. Salvatore Tribulato.

S-23402 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Con decreto 12 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il sig. Civiero Pio nato a Riese Pio X (TV) il 9 febbraio 1952 alla notificazione ex art. 150 C.P.C. dell'Atto di Citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti degli intestatari catastali sig. Civiero Alfonso, Civiero Bruna, Civiero Giancarlo emigrato in Canada, Civiero Guerrino, Civiero Maria nata il 13 ottobre 1914, Civiero Maria nata il 17 settembre 1947, Civiero Mirko, Civiero Pio, Civiero Silvana, Civiero Ernesto, Civiero Luigi e loro aventi causa, e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore dei beni così descritti al Catasto: Comune di Riese - C.T. - Partita n. 4451 - Fg. 7° Mapp.le n. 168 - 170 - 175 - 176 - Comune di Riese - C.T. - Partita n. 4454 - Fg. 7° - Mapp.le n. 2 sub 4 - Mapp. n. 3 sub 4 - Mapp. n. 148 sub. 3 - Mapp. n. 172 sub 3 e per una quota pari ad 1/3 dei fondi così censiti: Comune di Riese - C.T. - Partita n. 4455 - Fg. 7° - Mapp.le n. 165 sub 3 - n. 166 sub 3 - n. 171 sub 3 - n. 173 sub. 3.

L'udienza di prima comparizione è fissata per il giorno 14 aprile 1997 ore 9 avanti il Pretore di Castelfranco Veneto (TV).

Avv. Giovanni B. Gritti.

S-23438 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Con decreto 12 settembre 1996 il Presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il sig. Guidolin Giannino nato a Castello di Godego (TV) il 27 gennaio 1952 alla notificazione ex art. 150 C.P.C. dell'Atto di Citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti degli intestatari catastali sig. Quidolin Giacomo fu Francesco nato il 19 luglio 1859, Guidolin Giovanni Maria nato il 2 giugno 1863, Guidolin Antonio nato il 16 agosto 1872, Guidolin Luigia fu Francesco - sconosciuta, Guidolin Lucia nata il 20 aprile 1867, Guidolin Angela - sconosciuta, e loro aventi causa, e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore dei beni così descritti al Catasto: Partita n. 68 - Comune di Godego - Sez. U - Fg. 10° - Mapp.le n. 172 - Via Vegre n. 190.

L'udienza di prima comparizione è fissata per il giorno 14 aprile 1997 ad ore 9 avanti il Pretore di Castelfranco Veneto (TV).

Avv. Giovanni B. Gritti.

S-23439 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ex art. 150 c.p.c. da Tinello Piergianni ai convenuti Facciolo Antonio, Facciolo Ivo, Verzato Claudia, Verzato Maria, Verzato Argene, Verzato Edoarda, Verzato Norma, Caffeo Maria, Scavazza Elsa, Verzato Angelo, Verzato Celinda, Verzato Doralice, Verzato Marianna, con la quale il Tinello Piergianni chiedeva che fosse dichiarata maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Ponso - Fg. V mapp. 33 di are 8.00; mapp. 31 di are 8.23; mapp. 11 di are 45.80; mapp. 146 di are 45.40; mapp. 36 di are 22.10; mapp. 107 di are 3.23; mapp. 226 di are 7.22; N.C.E.U. - Comune di Ponso - Fg. V mapp. 29 sub 1 Via Rosselle n. 12; mapp. 165 sub 2; mapp. 32 sub 2 Via Rosselle n. 10; mapp. 165 sub 1; mapp. 32 sub 3 Via Rosselle 16; mapp. 32 sub 1, Via Rosselle n. 8 - PT. I. Udienza di prima comparizione: 20 febbraio 1997 ore 9. Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 24 ottobre 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-29585 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

L'Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di Camerino, giusta autorizzazione del Presidente 10 ottobre 1996 ex art. 150 c.p.c., avvisa gli eredi di Barboni Armando, nato a Pievebovigliana il 5 aprile 1906, Santini Maria, nata a Fiastra il 2 giugno 1905, e Strabboni Sigismondo nato l'11 ottobre 1876, che nella proc. n. 33/91 R.G.Es. BNA/Ortolani Vincenzo Tito, è stata pignorata il 27 novembre 1991 la quota indivisa di: «terreno sito in Pievebovigliana, distinto al N.C.T. al foglio 9 p. 157»; fa loro divieto di lasciare separare la quota del debitore senza ordine del giudice e li invita a comparire il 20 novembre 1996 dinanzi il Giudice dell'esecuzione per i provvedimenti ex art. 600 c.p.c.

Procuratore della B.N.A.: avv. Giuseppe Domenella.

C-29602 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Treviso con decreto del 18 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie T n. 862673308/03 emesso in data 10 maggio 1996 dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Spresiano (TV) per l'importo di L. 1.790.000, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Maria Luisa Trevisan.

S-23440 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 4 maggio 1996 il pretore di Macerata ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 42018025 di L. 2.200.000 tratto sulla Banca Delle Marche, agenzia di Tolentino a firma Paciaroni Sandro autorizzando il pagamento del titolo alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Mauro De Stefani.

S-23441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 16 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2330277744 emesso in data 3 luglio 1996 tratto sul c/c n. 12935/3 intestato a Borgatti Noris a favore di INA S.p.a. per un importo di L. 1.250.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Noris Borgatti.

M-8996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto dell'8 ottobre 1996, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 214.406.448-09, di L. 1.933.000, sul c/c 2266031/14, intestato a Tarasconi Marina, della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 22, all'ordine di Viaggi Gru S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2344 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, sezione distaccata di Recco, con decreto in data 19 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 36 cambiali di L. 721.000 cadauna, regolari al bollo, scadenti mensilmente dal 13 maggio 1990 al 14 marzo 1993, emessi dal sig. Bulgarelli Augusto a favore della Isfi Italia S.r.l., girati alla Valfina Finanziamenti e negoziati presso: Banca S. Paolo, Banca Commerciale Italiana, Banca Brignone, I.T.C., Cassa di Risparmio di Savigliano.

Opposizione giorni quaranta.

Torino, 22 ottobre 1996

Dott. proc. Vincenzo Savasta.

T-2337 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 14 ottobre 1996 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari da L. 1.000.000 cadauno emessi in Pinerolo in data 22 marzo 1996 dal sig. Bonfiglio Giorgio residente in Pinerolo, corso Porporato, 7, a favore della sig.ra Luparia Carla, scaduti il 30 aprile 1996 e protestati in data 3 maggio 1996.

Torino, 15 ottobre 1996

Avv. Fabrizio Pia.

T-2340 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 30 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 030913/11 rilasciato dalla Banca di Roma, dipendenza 15, il saldo apparente 97.123.955; il saldo contabile 99.390.074.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 30 ottobre 1996

Francesca Perone.

S-23407 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 10 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nn. 2799, 24399, 103131 e 103132, tutti emessi dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia 2, di via Goito, Mantova e rappresentanti di n. 2880 azioni complessive della citata Banca Agricola Mantovana, tutti intestati alla sig.ra Bigi Maria Teresa.

Opposizione nel termine di legge (30 giorni).

Mantova, 25 ottobre 1996

Dott. proc. Flavio Tarozzi.

B-1081 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Spagnolo Pasqualino nato a Roma il 4 settembre 1953 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Lino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 ottobre 1996

Spagnolo Pasqualino.

S-23384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 24 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Giulia Piermarini nata a Roma il 22 aprile 1992 e residente a Monterotondo (Roma) venga autorizzata a cambiare il nome in «Giulia Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 29 ottobre 1996

Stefania Ricci.

S-23408 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 11 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Molinari Teresa Maria, nata a Ceranesi (GE) il 12 maggio 1952 ed ivi residente in località Montesciuro, 30, nel nome unico «Teresa Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 25 ottobre 1996

Molinari Teresa Maria.

G-870 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Della Valle Luigi Giancarlo, nato il 2 gennaio 1937 a Milano e residente a Milano in via G. Biancardi, 4, in quello di Della Valle «Luigi Giorgio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Della Valle Luigi Giancarlo.

M-8978 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bellocchi Enso nato a Cinigiano il 19 febbraio 1926 ivi residente, via Traversa 14, n. 2 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Enzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bellocchi Enzo.

C-29612 (A pagamento).

**RICHIESTE DI DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Francesco Palermo, con studio in Roma, via Volturmo 7, chiede la inserzione per estratto della istanza presentata al Tribunale civile di Roma per la dichiarazione di morte presunta di Gregori Mirella scomparsa dalla propria abitazione di via Nomentana n. 91 il giorno 7 maggio 1983.

Chiunque abbia notizie della comparsa dovrà farle pervenire al Tribunale di Roma, nel termine di sei mesi.

Roma, 15 ottobre 1996.

Avv. Francesco Palermo.

S-22767 (A pagamento - Dalla G.U. n. 252).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Udine, Venuto Antonio ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Venuto Franco, nato a Codroipo il 23 agosto 1935 e residente in Passariano di Codroipo, piazza Dogi, 13, scomparso da casa nella notte tra il 15 ed il 16 febbraio 1986.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al al Tribunale di Udine, Cancellieri Civile, entro mesi sei.

Avv. Claudio Mussato.

S-22801 (A pagamento - Dalla G.U. n. 252).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOC. COOPERATIVA SAN FRANCESCO DI PAOLA
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Cosenza
codice fiscale 01337970782

Bilancio Finale di liquidazione

Attività: Deficit patrimoniale L. 25.091.923;

Passiva: Ministero Lavoro × recup. contrib. FSE e Fondo rotazione L. 23.034.390;

Ministero del lavoro per contributi biennali L. 2.057.533.

Totale passività L. 25.091.923.

Cosenza, 30 settembre 1996.

Il commissario liquidatore: dott. Renato Scarnati.

C-29594 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

Genova, via S. Donato 6

Avviso d'asta

In esecuzione della delibera del Consiglio Particolare n. 4/95 del 23 maggio 1995 ed a seguito della prima tornata d'asta andata deserta si informa che il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 18 presso la sede del detto ente in Genova, via S. Donato 6, nanti il notaio Luigi Castello di Genova, si procederà ad asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regolamento sulla Contabilità dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita del seguente immobile di proprietà dell'ente:

Lotto unico - appartamento in Genova, via Molassana 36 civ. n. 36, scala B, int. 17, piano nono, censito al N.C.E.U. Partita 58435 sez. MOL, foglio 8, mappale 328, subalternò 46, categoria A/3 classe 4, vani 3, R.C. L. 540.000.

L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella perizia redatta dall'ing. Zadio Senise, asseverata con giuramento nanti la Pretura di Genova il 6 dicembre 1994.

Salvi comunque più precisi confini, dato di catasto e descrizione da verificarsi in sede di rogito.

Prezzo d'asta L. 102.900.000 (Centoduemilionevecentomila).

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata A.R. esclusivamente entro le ore 18 del 3 dicembre 1996, in busta sigillata a ceralacca con dicitura «Offerta per asta pubblica vendita immobili», contenente:

a) le generalità complete, con indicazione del codice fiscale e la firma del concorrente, l'offerta di acquisto in cifre e in lettere, con aumenti al rialzo per multipli dell'1% del prezzo a base d'asta (e cioè L. 103.930.000 o multipli).

b) deposito cauzionale; assegno circolare non trasferibile intestato a «Veneranda Compagnia di Misericordia» di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà per mezzo di apposita delibera adottata del Consiglio particolare.

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato a mezzo assegno circolare «non trasferibile» con le seguenti modalità:

30% (trenta per cento), compreso deposito cauzionale, al contratto preliminare di vendita, da stipularsi entro venti giorni dalla comunicazione formale di avverta esecutività della delibera di assegnazione definitiva.

Saldo alla stipula dell'atto di compravendita, da effettuarsi entro due mesi dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Per ulteriori notizie rivolgersi alla sede dell'ente in Genova, via S. Donato 6, tel. 010/282474 fino al 3 novembre 1996, 010/2469174 dopo tale data.

Il governatore: ing. Aldo Montolivo.

G-872 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Provincia di Bologna

Avviso di asta pubblica

Con D.C. n. 61 del 28 agosto 1996, il 17 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede municipale avrà luogo un'asta pubblica ad unico incanto per la vendita di un terreno di mq. 29.229 di proprietà del Comune.

Il PRG comprende l'intero terreno in «Zona omogenea D2-2 artigianale produttiva di espansione».

La vendita viene effettuata ed un prezzo base di L. 2.679.300.000 al netto degli oneri fiscali.

Il sistema di gara sarà quello delle «Offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta», con aumenti non inferiori a L. 5.000.000 o multipli di tale cifra; per offerte uguali si procederà tramite licitazione a partiti segreti o a candela vergine tra i concorrenti presenti, ovvero con estrazione a sorte in assenza di concorrenti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 1996.

Chiunque può prendere visione presso il Settore 3° gestione del territorio di tutte le condizioni gli atti e i documenti riguardanti l'asta.

Dalla residenza Comunale, 18 ottobre 1996.

L'assessore all'urbanistica: Marco Monesi.

C-29588 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI POMEZIA
(Prov. di Roma)

Estratto Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione strada Campo Selva - Campo Iemini.

Si rende noto che il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 10 è indetta presso questa amministrazione, tel. 06/911461 - fax 06/9100568 una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione strada Campo Selva - Campo Iemini», per l'importo a base d'asta di L. 4.255.716.000.

Le offerte complete della documentazione richiesta dal bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune, è ritirabile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Pomezia, via Roma, 198.

Il sindaco: Antonio Di Carlo.

S-23381 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Avviso di risultati di gare d'appalto

Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320, 00050 Fiumicino Aeroporto, Partita I.V.A. 00977521004.

1. Aeroporto di Fiumicino: Pubblico incanto per la realizzazione di una recinzione di tipo doganale nell'area di pertinenza del Catering Est. Importo a base d'appalto L. 1.468.440.204. Bando pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 parte terza del 9 dicembre 1995. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/94. Offerte ricevute n. 60, valide n. 53. Appalto aggiudicato il 28 marzo 1996 alla ditta Federici Ermanno di Roma, via Pasquale Villari, 1, 00184, con un importo di L. 1.199.715.647.

2. Aeroporto di Fiumicino: Pubblico incanto per la realizzazione delle opere civili per il transito dei collegamenti termici, elettrici, telefonici dalle gallerie di servizio agli edifici. Importo a base d'appalto L. 3.298.987.266.

Bando pubblicato sulla G.U. n. 282 del 2 dicembre 1995. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/94. Offerte ricevute n. 47, valide n. 44. Appalto aggiudicato il 16 gennaio 1996 alla ditta Sogela Costruzioni S.r.l. di Roma, via Aosta, 31, 00182, con un importo di L. 2.723.313.988.

p. Aeroporti di Roma:
M. Foschi - M. Riccardi

S-23410 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI
SIENA

Bando di gara - Appalto servizio lavanderia per gli studenti universitari e per alcune categorie di dipendenti azienda regionale D.S.U. di Siena.

Azienda Regionale D.S.U. di Siena, con sede in via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, tel. 0577/292000 - fax 0577/222358 con Provvedimento n. 599, del 22 ottobre 1996, indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 10 della legge Regionale numero 22, del 19 marzo 1996 e con l'aggiudicazione di cui al metodo stabilito dall'art. 10 lett. b) della legge su richiamata per l'affidamento dell'appalto del servizio di lavanderia, anno 1997, da eseguirsi nei seguenti locali dell'azienda Regionale D.S.U. di Siena:

Residenze universitarie: 1. Residenza Universitaria via delle Sperandie n. 35 - Siena; 2. Residenza Universitaria via S. Marco n. 98 - Siena; 3. Residenza Universitaria via Mattioli n. 8 - Siena; 4. Residenza Universitaria via Piccolomini n. 69 - Siena; 5. Residenza Universitaria via del Sole n. 8 - Siena; 6. Residenza Universitaria viale XXIV Maggio n. 43 - Siena; 7. Residenza Universitaria via B.B. Tolomei n. 7 - Siena; 8. Residenza Universitaria via E. De Nicola n. 9 - Siena.

Mensa universitaria: Mensa Universitaria di via S. Agata n. 1 - Siena.

L'appalto, che decorrerà dal 7 gennaio 1997 al 20 dicembre 1997, salvo proroga massimo di un anno, consisterà, sinteticamente, in:

a) lavaggio e stiratura della biancheria per gli studenti universitari alloggiati c/o le Residenze Universitarie su richiamate, (744 posti letto); b) lavaggio e stiratura del vestiario per i dipendenti della Mensa Universitaria S. Agata e servizio manutenzione Azienda, (58 addetti); c) lavaggio e stiratura di tende per finestre in shanton e tende doccia in plastica; d) operazioni concernenti piccole riparazioni della biancheria e vestiario in questione; e) prelievo della biancheria e del vestiario sporchi e riconsegna, in appositi sacchi e contenitori, dei capi puliti nelle sedi su richiamate; f) eventuale noleggio di alcuni capi biancheria ormai logori.

L'azienda Regionale D.S.U. di Siena mette a disposizione biancheria e vestiario propri, fatta salva eventuale necessità come suddetto.

Le ulteriori caratteristiche dell'appalto risultano contenute nel capitolato speciale conservato agli atti c/o l'U.O.O. Economato - Provveditorato (tel. 0577/292826/292824).

L'offerta dovrà essere rappresentata dall'importo complessivo derivante dai prezzi unitari per ciascun articolo e il numero di cambi previsti dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà presentato l'offerta più economicamente vantaggiosa per l'amministrazione.

L'importo globale dell'appalto è previsto in L. 140 milioni inclusa I.V.A. 19%.

La domanda di partecipazione, corredata di una marca da bollo al valore corrente, dovrà essere redatta esclusivamente sull'apposita scheda che questa amministrazione metterà a disposizione degli interessati, su loro richiesta anche tramite fax e dovrà essere contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto.

La domanda dovrà pervenire, a mano, mediante raccomandata espresso del servizio postale, per telegramma, per telex, per fax o telefono all'azienda Regionale per il D.S.U. di Siena, via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, entro e non oltre il giorno 18 novembre 1996.

In questi ultimi quattro casi, le domande dovranno comunque essere confermate con la scheda spedita almeno entro il termine predetto.

Le domande di partecipazione verranno esaminate dopo tre giorni dal termine di scadenza su indicato; pertanto farà fede il timbro postale.

Ai fini dell'ammissione alla gara, la scheda di partecipazione sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 - legge 15/68, dal titolare o legale rappresentante della ditta, dovrà contenere le informazioni e i requisiti qui di seguito in sintesi riportati:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 22/96 o art. 12 del D.L.G. 157/95;

b) dati generali della ditta;

c) dichiarazioni concernenti la capacità tecnica della ditta ai sensi dell'art. 6 L.R. 22/96 o art. 14 D.L.G. 157/95;

d) dichiarazioni concernenti la capacità economico - finanziaria della ditta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 22/96 o art. 13 del D.L.G. 157/95.

La ditta dovrà, altresì, dichiarare di essere in regola con quanto disposto dal D.L.G. 626/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ferma restando la necessaria presenza dei requisiti minimi previsti dalle leggi di settore per l'ammissione alla gara, si rendono presenti i punteggi minimi e massimi che andrà ad attribuire questa amministrazione ai criteri di valutazione di cui ai precedenti punti e del presente bando:

Capacità tecnica:

1. punteggio minimo (6) attribuibile in presenza di almeno cinque contratti appalto, ultimi tre anni; punteggio massimo (10);

2. punteggio minimo (6) attribuibile in presenza di un numero medio annuo di dipendenti in servizio negli ultimi tre anni pari a otto; punteggio massimo (10);

Capacità economico - finanziaria:

1. punteggio minimo (6) attribuibile per un importo medio servizi, similari a quello del presente appalto, relativo agli ultimi tre anni, pari a L. 150.000.000; punteggio massimo (10).

L'amministrazione si riserva di aggiudicare il presente servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta economicamente vantaggiosa.

La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro 70 (settanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore:
Dott. Giuseppe La Gaetana

Il presidente:
Dott. Enrico Zanchi

S-23435 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO Provincia di Bologna

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di San Giovanni in Persiceto, Corso Italia n. 70 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) tel. 051/6812701 - fax 051/825024.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta Pubblica, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, per servizio di coperture assicurative varie.

3. Luogo di esecuzione: Comune di San Giovanni in Persiceto.

4. Non è ammessa facoltà di presentare offerta per una sola parte del servizio assicurativo.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata dell'appalto: dal 31 dicembre 1996 al 31 dicembre 1998.

7.a) I Capitolati d'onere possono essere richiesti al servizio economato - vedi indirizzo punto;

b) per modalità di pagamento documenti: vedi capitolato generale.

8.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del 28° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana*. Qualora si trattasse di giorno festivo, il termine di scadenza è posticipato al primo giorno feriale utile successivo.

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

9.a) L'asta pubblica si terrà in sala aperta al pubblico.

b) Apertura delle offerte: il primo giorno feriale successivo al termine di cui al punto 8.a). Luogo: Residenza Municipale di San Giovanni in Persiceto Corso Italia 74.

10. Deposito cauzionale provvisorio: L. 17.000.000.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio a 90 giorni dalla data di inizio delle coperture assicurative.

12. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento o di una coassicurazione.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi capitolato generale d'appalto.

14. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

15. Criterio di aggiudicazione: Offerta economica più bassa rispetto alla base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Importo a base d'asta: L. 340.000.000;

a) richiesta documenti di gara: vedi punto 1;

b) termine per la richiesta documenti di gara: dovrà pervenire all'ufficio protocollo non oltre 7 giorni prima del termine di cui al punto 8.a).

17. Altre indicazioni: Il Comune si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Per informazioni di ordine amministrativo: tel. 051/6812740
Per informazioni di ordine tecnico: broker tel. 051/583101.

Il segretario generale:
dott. Monaco Teodoro

Il dirigente:
Dott. Andrea Belletti

B-1076 (A pagamento).

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ANTONIANA - S.r.l.

La Spezia

Estratto bando di gara

La Società Inseidiamenti Produttivi Antoniana S.r.l. - Via Fontevivo, 25, 19125 La Spezia - Tel. 0187/548324 - Telefax 0187/500872 indice una gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, senza ammissione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio pluripiano destinato ad attività produttive ed uffici nell'area ex Raffineria IP di La Spezia.

Importo a base d'asta: L. 5.400.000.000.

I lavori consistono in: scavi di sbancamento, scavi di fondazione, demolizioni, realizzazione di struttura in c.a., tamponamenti, impianti elettrici, sanitari e riscaldamento.

Categoria A.N.C. prevalente: Ctg. 2 (due) - Importo L. 6.000.000.000.

Copia del bando è inoltre affissa all'Albo Pretorio del Comune della Spezia - Piazza Europa, 1 ed è reperibile presso la sede della Società appaltante in via Fontevivo, 25.

Gli elaboratori tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede della Società appaltante e per l'acquisto presso il «Centro Copia» - via Castruccio, 37 - Sarzana (La Spezia) - tel. e telefax 0187/626840 al costo di L. 500.000 oltre IVA per copia su carta e L. 2.500.000 per copia su supporto magnetico.

L'offerta economica e la documentazione richiesta nel bando integrale di gara, redatta in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1996 presso la sede legale della Società appaltante.

La Spezia, 23 ottobre 1996

Il presidente: ing. Enzo Rosa

L'amministratore delegato: dott. Stefano Senese

G-866 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza***Licitazione privata procedura accelerata*

Il Ministero delle finanze - Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza - Piazza Cavour n. 1 - Genova, tel. 010/2466479, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 18 dicembre 1996 presso il predetto Comando, Ufficio amministrazione, piazza Cavour n. 1, Genova, la fornitura di combustibili occorrenti per il riscaldamento delle sottolenate caserme della Guardia di Finanza per l'anno 1997 con possibilità di rinnovo per un massimo di anni tre:

lotto 1 litri 230.000 di gasolio adulterato uso riscaldamento con tenore di zolfo massimo 0,2% per le caserme alla sede di Genova;

lotto 2 litri 23.000 di gasolio adulterato uso riscaldamento con tenore di zolfo massimo 0,2% per le caserme ubicate nella provincia di Imperia;

lotto 3 litri 9.000 di gasolio adulterato uso riscaldamento con tenore di zolfo massimo 0,2% da riscaldamento per le caserme ubicate nella provincia di Savona, ad eccezione di quelle site nei Comuni di Varazze ed Alassio;

lotto 4 litri 5.000 di cherosene per le caserme di Varazze e Alassio (Savona).

Le sopra indicate quantità sono da ritenersi presunte potendo le stesse variare in relazione all'assegnazione ricevute ed alla situazione climatica.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità del servizio di riscaldamento dall'inizio del mese di gennaio 1997 e di impiegare le assegnazioni dell'anno 1997 dal predetto mese.

Luogo di consegna: Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria come meglio specificato nella lettera d'invito.

Termine di consegna: entro un giorno feriale dalla richiesta del Comando interessato.

Il contratto sarà regolato dal Capitolato Generale d'oneri della Guardia di Finanza approvato con decreto ministeriale 277/90.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La licitazione per il gasolio adulterato e per il cherosene verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto la maggiore percentuale di sconto contrattuale con riferimento rispettivamente al prezzo pubblicato quindicinalmente dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Genova per il gasolio, e da quella di Torino per il cherosene.

Si procederà all'aggiudicazione, anche qualora venisse presentata una sola offerta per lotto.

Le forniture di entrambi i combustibili sono soggetti a collaudo.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 23 novembre 1996, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, comma primo, lettere a), b) e c); 14, comma primo, lettere a), b), c), e d) (riferita ai combustibili oggetto della gara) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, con cui si richiede di partecipare alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 23 novembre 1996 al Comando 1ª Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali/Caserme, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara prodotti da riscaldamento con scadenza il 23 novembre 1996» e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione certificata — conforme al testo straniero — dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le buste dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento, ovvero mediante corriere autorizzato.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/1992.

Le lettere d'invito, saranno spedite entro il 30 novembre 1996.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio Amministrazione - Sez. Caserme - tel. 010/2466479.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 ottobre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed in pari data da questi ricevuto.

Genova, 24 ottobre 1996

D'ordine

Il Capo Ufficio Amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-868 (A pagamento).

COMUNE DI SARZANA**(Prov. di La Spezia)**

Sarzana, piazza Matteotti, 1

Avviso di aggiudicazione

Questo Ente ha aggiudicato con delib. G.C. n. 281 del 16 settembre 1996, a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 il servizio di assistenza domiciliare (Cat. 95/C.P.C. 93) alla Coop. Elleuno di Vercelli.

Hanno partecipato alla licitazione n. 8 cooperative. Il prezzo di aggiudicazione è di L. 20.950 + IVA orarie per 30.000 ore annue.

L'avviso integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 15 al 30 ottobre 1996.

Sarzana, 26 ottobre 1996

Il dirigente: dott. Vezio Bertone.

G-874 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE**Provincia di Milano**

Corso Italia, 22 - Tel. 039/674463-672598, fax 039/6076780

Gara di pubblico incanto - Avviso d'asta

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta. Procedura e modalità di aggiudicazione art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento sulla contabilità dello Stato.

Luogo di esecuzione: Comune di Usmate Velate, via Roma e C.so Italia.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la sistemazione di via Roma e Corso Italia con modifiche delle sezioni e delle livellette.

Natura delle prestazioni: formazione di percorso ciclo pedonale da via Tiepolo a viale Rimembranze; formazione di nuovo marciapiede sul lato sud; rifacimento totale delle pavimentazioni stradali; rifacimento fognatura esistente; allargamento ponte sul torrente Molgora; assistenza alla posa reti tecnologiche; formazione aiuola e opere minori. Importo a base d'asta delle opere: L. 2.046.822.888.

Opere scorparabili:

a) pavimentazioni speciali: imp. lavori L. 82.616.700; % su tot. 4; cat. A.N.C. 8; imp. iscriz. A.N.C. L. 90.000.000;

b) verde pubblico: imp. lavori L. 54.067.093; % su tot. 2,7; cat. A.N.C. 11; imp. iscriz. A.N.C. L. 60.000.000;

c) manufatti in metallo: imp. lavori L. 46.068.000; % su tot. 2,3; cat. A.N.C. 5f1; imp. iscriz. A.N.C. L. 50.000.000;

d) sistemazione idraulica: imp. lavori L. 36.168.580; % su tot. 1,8; cat. A.N.C. 10b; imp. iscriz. A.N.C. L. 40.000.000;

e) sicurezza stradale: imp. lavori L. 10.266.000; % su tot. 0,5; cat. A.N.C. 7; imp. iscriz. A.N.C. L. 15.000.000.

Lavori prevalenti:

a) costruzioni e pavim. stradali: imp. lavori L. 675.610.410; % su tot. 33; cat. A.N.C. 6; imp. iscriz. A.N.C. L. 700.000.000;

b) fognatura: imp. lavori L. 527.754.910; % su tot. 25,8; cat. A.N.C. 10a; imp. iscriz. A.N.C. L. 550.000.000;

c) demolizioni e scavi: imp. lavori L. 319.341.435; % su tot. 15,6; cat. A.N.C. 1; imp. iscriz. A.N.C. L. 350.000.000;

d) predispos. linee elettriche: imp. lavori L. 231.149.760; % su tot. 11,3; cat. A.N.C. 16h; imp. iscriz. A.N.C. L. 250.000.000.

Termine di esecuzione: previsto dall'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto in 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Modalità di finanziamento dell'opera: con mezzi propri di bilancio e L. 250.000.000 di contributo statale. Modalità di pagamento della prestazione (art. 44 Capitolato spec.): acconti in corso d'opera, ogni qual volta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali, raggiunga la cifra di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni). Associazioni riunite: ai sensi degli articoli 22-23 del DDL 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite d'impresa. Imprese non iscritte ANC con sede in Stato CEE: sono ammesse a partecipare alla gara imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE che non risultino iscritte all'ANC, purché presentino un certificato d'iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DDL 19 dicembre 1991, n. 406. Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il periodo di giorni 10.

Esclusione automatica dell'offerta: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui siano presentate meno di cinque offerte valide. Progettista dell'opera: dott. arch. Aldo Redaelli. Direttore dei lavori: dott. arch. Aldo Redaelli. Responsabile del procedimento: geom. Virginio Mandelli. Capitolato d'oneri e documenti complementari: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto riguardanti l'appalto, possono essere richiesti in copia al progettista e direttore lavori dott. arch. Aldo Redaelli (Sovico, via Bruno Buozzi, 2 - tel. 039-2010520) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo il pagamento di L. 250.000 per preparazione ed eliocopie disegni nonché fotocopie capitolato ed elenco prezzi unitari. Il progettista e direttore lavori fornirà tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e concordare il sopralluogo da effettuare nella zona interessata dai lavori. Parimenti il progettista dovrà rilasciare apposita dichiarazione della visita effettuata dall'impresa. Termine di ricezione dell'offerta: il termine di presentazione dell'offerta è stabilito entro le ore 12, del giorno 13 dicembre 1996. Il plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, all'Ufficio protocollo di questo Comune. L'apertura delle buste avverrà alle ore 10, del giorno 16 dicembre 1996 presso la sede comunale di corso Italia, 22. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nel caso che vengano presentate meno di cinque offerte valide non si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 34 del D.L. n. 406/1991. Possono partecipare tutti i soggetti che presenteranno l'offerta nei termini fissati dal presente bando e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Municipio di Usmate Velate per almeno quindici giorni, nella Gazzetta Ufficiale e su due quotidiani a tiratura nazionale (art. 13, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 3, comma 3, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55).

Documenti da presentare: per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Ente una unica busta contenente due plichi separati. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: contiene l'offerta. Su quello contenente le dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: contiene documenti e dichiarazioni.

Primo plico «A» - Offerta: I.A) L'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso così in cifre come in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), busta che su tutti i lembi di chiusura sarà confrofirmata e sigillata con bolli di ceralacca. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale

saranno racchiusi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'asta, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

Secondo plico «B» - Dichiarazioni e documenti: 1.B) Dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

1) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, in relazione anche al reperimento delle aree per l'installazione degli impianti di cantiere, (a spese e a carico della sottoscritta) e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa;

3) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperative anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultante dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma, art. 18, legge n. 55/90 e succ. modifiche);

5) di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto nei tempi previsti e nel periodo complessivo previsto di 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

6) che i prezzi praticati si ritengono fissi ed invariabili per qualsiasi eventualità (prezzo chiuso) ai sensi dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, cioè «senza che possa essere invocata dalla parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di dette opere», con l'applicazione del comma 4, dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216;

7) che tutti i documenti d'appalto disegni compresi sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le opere oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle opere e per la buona organizzazione del cantiere;

8) che intende affidare in subappalto, nel rispetto dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 le seguenti opere: (indicare le opere);

9) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamenti o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

10) composizione azionaria della società.

2.B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su carta da bollo competente e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dalla quale risulta la insussistenza delle sotto indicate ipotesi previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993: che non sia in stato di fallimento, di liquidazione, cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali; che non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale; che nei confronti del quale non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni

legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicataria; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicataria; che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni per i criteri di selezione qualitative per la partecipazione ad appalti di pubblici lavori.

3.B) Dichiarazioni del progettista delle opere attestante che l'impresa ha preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto dell'intervento da realizzare.

4.B) - 1) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara, per il titolare dell'impresa o per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; 2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autenticata, in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società; se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari; se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

5.B) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 6, 10a, 1 e 16h, di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per l'asta. In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo nonché l'esplicita dichiarazione dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1972, n. 641. In caso di aggiudicazione questo Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

6.B) In caso di associazioni riunite di imprese: scrittura privata autenticata, debitamente registrata conformemente a quanto prescritto dall'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, relativa al mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese (art. 23, comma 8, del decreto legislativo n. 406/91).

7.B) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex legge 15/68, del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a non meno di 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera a).

8.B) Cauzione provvisoria: l'impresa allegata all'offerta dovrà presentare una cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, da presentare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa di primaria compagnia di assicurazioni. Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente bando.

3. Esclusione - Avvertenze: resta inteso che: non sono ammesse offerte che siano pervenute oltre il termine precedentemente indicato anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto; non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta all'Ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1996 e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara o che non sia sigillato con ceralacca o che non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno

dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, in questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente della gara con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale e rimane acquisita agli atti della gara; non saranno altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. In caso di offerte uguali, la commissione procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

4. Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive, fatte in sede di gara ed in particolare un ulteriore certificato del Casellario giudiziario rilasciato in data posteriore alla data di aggiudicazione;

2) autocertificazione o dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza, stato di famiglia e certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, se società di persona, ovvero vigenza cariche alla Cancelleria del Tribunale, se società di capitali o società cooperative, per la richiesta da parte di questo Comune della comunicazione ex art. 2 D.L. n. 490 del 1994 alla Prefettura; ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento acquisirà d'ufficio i sopraddetti certificati;

3) la cauzione definitiva nella misura del 10% all'atto della stipula del contratto, la cauzione prestata mediante fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

4) la ricevuta dell'Ufficio economato del Comune per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato generale d'appalto;

5) il modello appaltatori e subappaltatori debitamente compilato e sottoscritto;

6) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, durante l'esecuzione dei lavori l'impresa dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55;

7) il piano di sicurezza nel cantiere in conformità alle direttive 89/391/CEE-92/57/CEE e relativa normativa nazionale di recepimento che dovrà far parte integrante del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modifiche. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non sia presentata alla stipula del contratto nel giorno e all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, alleg. F), nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Usmate Velate, 30 settembre 1996

Il presidente di gara:
dott.ssa Maria Cristina Mastrocola

M-8970 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO - Settore economato

Bando di gara

N. 1300/96

È indetta pubblica gara a norma del D.Lgs. n. 157/95, mediante pubblico incanto, procedura aperta in ambito U.E., in due lotti - in conformità alle apposite Condizioni di Polizza, per l'aggiudicazione dei seguenti servizi di copertura assicurativa, durante il periodo 31 dicembre 1996-31 dicembre 1997:

I lotto - Copertura assicurativa dei rischi derivanti dalle Mostre d'Arte. Premio presunto L. 450.000.000;

II lotto - Copertura assicurativa dei rischi derivanti dal trasporto e giacenza di opere d'arte presso restauratori. Premio presunto L. 50.000.000.

Importo complessivo presunto L. 500.000.000.

Sono consentite offerte per uno o entrambi i lotti.

Le condizioni di polizza contengono tutte le specifiche relative ai servizi assicurativi, rispetto alle quali non è ammessa alcuna variante.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e il servizio verrà aggiudicato alla società che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art 1911 del Codice civile italiano.

La dichiarazione relativa alla forma di partecipazione alla gara (se diretta o in coassicurazione) dovrà essere obbligatoriamente rilasciata in occasione della presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente. Ove ciò avvenisse verrà tenuta valida l'offerta che risulterà presentata cronologicamente per prima.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dalle Condizioni di Polizza, disponibile gratuitamente;

c) dal presente bando di gara,

e si possono richiedere all'Ufficio Assicurazioni del Settore Economato - tel 54197295 - 54197272 - fax 54197311 fino al giorno, 10 dicembre 1996.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10 - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economato - Via Friuli, 30 - 20135 Milano. La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del Settore Economato, via Friuli, 30 - Milano - in busta chiusa, regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 9/12 - 14/15,30 e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro le ore 15,30 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo documento dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non antecedente a 3 mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione che attesti l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 dicembre 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

C) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto da cui risulti che negli ultimi tre anni la società abbia raccolto una media annua di premi non inferiore a L. 500.000.000;

D) dichiarazione da cui risulti che l'impresa concorrente dispone di almeno un centro liquidazione sinistri sul territorio del Comune di Milano;

E) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Possono concorrere anche le agenzie delle imprese aventi i requisiti indicati nei precedenti punti C) e D) la cui sede sia ubicata nel territorio del Comune di Milano.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ovvero regolarmente bollato ed essere firmata dal legale rappresentante della Società;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della società concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della società, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la società stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, che la Società intende applicare sulle seguenti percentuali di premio poste a base d'asta:

I lotto 0,410% (per le opere di cui all'art. 2 - a delle condizioni di polizza);

0,20% (per le opere di cui all'art. 2 - b - delle condizioni di polizza);

II lotto 0,22%.

I premi devono intendersi finiti, cioè comprensivi di accessori e imposte governative.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati.

L'offerta dovrà essere valida e vincolata per almeno 90 giorni dal giorno della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la Società concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, più favorevole per l'Amministrazione Comunale, sulle percentuali base di premio indicate.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti, le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Qualora più imprese intendano concorrere nella forma della coassicurazione dovrà essere indicato il nome di ciascuna impresa partecipante che dovrà presentare tutta la documentazione che abilita alla partecipazione alla gara.

La mancanza o incompletezza di detta documentazione determinerà l'esclusione dalla gara stessa.

Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti, né singolarmente. Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 - n. 724, il corrispettivo dovrà essere sottoposto alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza, qualora il premio pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito provvisorio per ogni singolo lotto come sotto indicato:

I lotto L. 15.000.000;

II lotto L. 1.667.000.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la Cassa Civica - Via Silvio Pellico, 16, Milano - in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano od al Civico Tesoriere del Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che il valore dei titoli sarà computato secondo le quotazioni di Borsa del giorno della costituzione di deposito;

b) mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere previamente corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno essere presentate unitamente alle offerte - in busta separata - con l'indicazione «contiene deposito cauzionale» per partecipare a (oggetto della gara e Lotto).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Nel caso di partecipazione di più imprese nella forma della coassicurazione, il documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale deve essere esibito dalla sola Compagnia delegataria.

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito della Ditta aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo contrattuale. Quest'ultimo resterà vincolato fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

La Ditta aggiudicataria in sede di stipulazione del contratto, potrà essere esonerata dalla costituzione del deposito cauzionale definitivo, a garanzia degli impegni assunti, dietro miglioramento del corrispettivo contrattuale nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

A norma dell'articolo 8 - primo comma - del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla società aggiudicataria - pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati - le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE, per la sua pubblicazione, in data 25 ottobre 1996.

In atti municipali nn. 188.140/2597/EC/96.

Milano, 25 ottobre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8981 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, con deliberazione n. 419/CC del 9 ottobre 1996 ha indetto una gara d'appalto per la fornitura di un sistema informatico di contabilità integrata per l'Ente, secondo il sistema prescelto della licitazione privata, con procedura accelerata, per motivi d'urgenza, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, lettera b) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Importo presunto di spesa di L. 841.920.000 (I.V.A. di legge compresa): non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'amministrazione - Via Olmetto n. 6 - 20123 Milano - tel. 02/725181 - fax 72021021, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 1996.

Alla domanda di partecipazione alla gara la ditta dovrà allegare, a pena d'esclusione, una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20

L. 4 gennaio 1968 n. 15, da parte della persona qualificata ad impegnare la ditta, dalla quale risulti il possesso del seguenti requisiti:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza trattasi di concorrente non italiano, non residente in Italia;

c) che la ditta è presente sul mercato come produttore di hardware e/o di software da almeno 5 anni (in caso di associazione temporanea di imprese il requisito deve essere posseduto da tutte le aziende partecipanti);

d) che la ditta ha effettuato l'installazione, indicandone importo e committente, di almeno 5 sistemi integrati di contabilità in realtà similari per dimensioni (Enti Pubblici o Aziende private).

Dovrà essere inoltre allegata, sempre a pena di esclusione, un' idonea dichiarazione bancaria di disponibilità a rilasciare una fidejussione a favore dell'Ente, escutibile a prima richiesta, per il complessivo importo di aggiudicazione, che garantisca l'Ente, per tutta la durata dell'appalto, degli oneri globalmente derivanti dal mancato rispetto da parte della ditta aggiudicataria di tutte le obbligazioni contrattuali o degli oneri derivanti da dette inadempienze (Performance Bond).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito, senza alcuna forma giuridica specifica, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata «Capogruppo».

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Tutte le spese, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara e di stipulazione del contratto, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 28 ottobre 1996 per la pubblicazione sulla G.U. della CEE.

Milano, 28 ottobre 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Alberto Russo

Il direttore generale:
dott. Pierangelo Cortesini

M-8979 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

Avviso di asta pubblica per la fornitura di uno Scuolabus

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 341 del 19 ottobre 1996, il giorno 26 novembre 1996 dalle ore 11,30 alle ore 12,30 nella Residenza Municipale, si terrà pubblico incanto per la fornitura di uno Scuolabus.

Prezzo a base d'asta di L. 95.000.000.

Copia integrale del bando è depositato presso l'Ufficio Segreteria al quale le ditte interessate potranno rivolgersi per ottenerne copia.

Borghetto Lodigiano, 28 ottobre 1996

Il sindaco: ing. Cutti Davide Secondo.

M-8982 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per la fornitura di divise al personale regionale. (Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90).

Importo presunto a base di gara: 1.000.000.000 o.f.e.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 1, punto d) Direttiva CEE 93/36.

Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lett. a), Direttiva CEE 93/36.

Numero offerte pervenute: 2.

Imprese partecipanti: 1) Manifattura Abiti S.a.s. di Luserna S. Giovanni (TO); 2) Creazioni Vancini di Genova.

Impresa aggiudicataria: Manifattura Abiti S.a.S., località Pralafera n. 36, Luserna S. Giovanni (TO), per un importo complessivo di L. 942.507.000 o.f.e.

Data di spedizione e di ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 28 ottobre 1996.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2342 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE**Reparto servizi centrale A.M.****Servizio amministrativo**

Si dà avviso che questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1997 le sottototate gare mediante licitazione privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi dell'amministrazione:

1) manutenzione annuale per fotocopiatrici Rank Xerox per un importo base di L. 64.000.000 (I.V.A. esclusa);

2) manutenzione annuale per impianti di depurazione e refrigerazione apparati Centro Produzione Audiovisivi della S.M.A. per un importo base di L. 25.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) manutenzione annuale attrezzature fotografiche del Centro Produzione Audiovisivi dello S.M.A. per un importo base di L. 28.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) manutenzione annuale fotocamere del Centro Produzione Audiovisivi dello S.M.A. per un importo base di L. 35.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) manutenzione annuale apparecchiature litografiche e fotografiche per un importo base di L. 65.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) manutenzione annuale apparecchiature meteosat, media 100, multivisione e rassegna T.V. per un importo base di L. 98.000.000 (I.V.A. esclusa);

7) manutenzione annuale di apparecchiature di videoripresa e regia per un importo base di L. 19.000.000 (I.V.A. esclusa);

8) manutenzione annuale di apparecchiature didattiche di videoripresa, regia, sala post-produzione per un importo base di L. 110.000.000 (I.V.A. esclusa);

9) manutenzione annuale di attrezzature cine-audio e duplicazione per un importo base di L. 95.000.000 (I.V.A. esclusa);

10) manutenzione annuale concentratori telefonici Mod. Trucco per un importo base di L. 49.000.000 (I.V.A. esclusa);

11) manutenzione annuale concentratori telefonici Mod. Alzar per un importo base di L. 89.000.000 (I.V.A. esclusa);

12) manutenzione annuale di apparecchiature informatiche del Centro Elaboratori Dati per un importo base di L. 85.000.000 (I.V.A. esclusa);

13) manutenzione annuale di fotocopiatrici Canon - Selex per un importo base di L. 58.000.000 (I.V.A. esclusa);

14) manutenzione annuale di fotocopiatrici di varie marche per un importo base di L. 26.000.000 (I.V.A. esclusa);

15) manutenzione annuale di apparecchiature videocitofoniche; TV a circuito chiuso, allarme, diffusione sonora e sistemi di controllo per un importo base di L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa);

16) riparazione meccanica di automezzi pesanti Fiat-Iveco per un importo base di L. 252.000.000 (I.V.A. esclusa);

17) lavori di carrozzeria su autoveicoli Fiat-Lancia-Iveco-Alfa Romeo-Piaggio-Moto Guzzi per un importo base di L. 42.000.000 (I.V.A. esclusa);

18) stampa della rivista «Sicurezza Volo» per un importo base di L. 80.000.000 (I.V.A. esclusa);

19) abbonamenti anno 1997 a pubblicazioni tecnico-scientifiche per un importo base di L. 110.000.000 (I.V.A. assoluta).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara, che possono essere ritirati presso questo reparto (via dell'Università, 4, Roma), dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla partecipazione alla licitazione privata, entro e non oltre le ore 16,30 del 25 novembre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
Cap. C.C.r.c. Valerio Celotto

C-29581 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO
(Provincia di Venezia)

Esito di gara della licitazione privata per i lavori di «Ampliamento Cimitero Capoluogo - completamento 2° blocco loculi appoggio edicole e portico».

1. Categoria dei lavori: A.N.C.E. 2°.

2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° ottobre 1996.

3. Criteri di aggiudicazione: Art. 21 D.L. 101/95 convertito con la legge 216/95, criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

4) Numero ditte invitate: n. 61 (sessantuno).

5) Numero di offerte: 15 (quindici).

6) Nome ed indirizzo del vincitore: Pessot Costruzioni S.r.l., piazzale XX Settembre n. 9 - 33170 Pordenone.

7) Prezzo offerto: L. 1.252.352.036.

Jesolo 14 ottobre 1996

Il presidente: Ing. Francesco Frascati.

C-29584 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE*Avviso di gare espletate*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si rende noto che sono state espletate, con il metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata con D.L. 101/95 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, le seguenti licitazioni private per l'appalto dei lavori di costruzione alloggi di ERP nei seguenti comuni:

A) comune di Copertino n. 48 alloggi - Legge 67/88 II Biennio.

Ditte invitate: 1) Impr. Riun. Mazzoccoli Michele e Imex S.r.l. - Trani, 2) Impr. Riun. Marullo Costruzioni S.r.l., Corliano & Santese S.r.l. e Tommasi Biagio - Calimera, 3) Impr. Riun. Consorzio C.ED.A. e Bray geom. Michele - S. Pietro in Lama, 4) Gallo Cosimo - Martano, 5) Edil-Sar-Tom S.r.l. - Fasano, 6) Carlà Augusto - Lecce, 7) Impr. Riun. Troso Lucio e Pestillo Costruzioni S.r.l. - Lecce, 8) Panzera Costruzioni S.r.l. - Lecce, 9) Morelli geom. Antonio - Trepuzzi, 10) Garrisi Gaetano - Lecce, 11) Il Costruttore Edile S.r.l. - Casarano.

Ditte partecipanti quelle di cui ai numeri: 5) - 11) - 7) - 9) - 10) - 3) e 6).

Ditta aggiudicataria Edil-Sar-Tom S.r.l. - Fasano con il ribasso dell'8,72% sull'importo a base d'asta di L. 3.606.024.000.

B) Comune di Nardò n. 27 alloggi - Legge 67/88 II Biennio.

Ditte invitate: 1) Così Giuseppe - Lizzano (TA), 2) Ollor S.a.s. - Lecce, 3) Mazzoccoli Michele - Trani, 4) So.Co.An. S.n.c. - Andria, 5) Angelini Olindo - Fasano, 6) Edilromano S.n.c. - Soleto, 7) Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia, 8) Consorzio C.Ed.A. - S. Pietro in Lama, 9) Impr. Riun. Marullo Costruzioni S.r.l. e Corliano & Santese S.r.l. - Calimera, 10) Esposito Stefano - Cavallino, 11) Costruzioni Crescente S.r.l. - Barletta, 12) Gallo Cosimo - Martano, 13) Edil-Sar-Tom S.r.l. - Fasano, 14) Carlà Augusto - Lecce, 15) Magazzile Rocco - Massafra, 16) Impr. Riun. Troso Lucio e Pestillo Costruzioni S.r.l. - Lecce, 17) Panzera Costruzioni S.r.l. - Lecce, 18) Garrisi Gaetano - Lecce, 19) Morelli Antonio - Trepuzzi, 20) Il Costruttore Edile S.r.l. - Casarano, 21) Edilmer S.r.l. - Lecce.

Ditte partecipanti quelle di cui ai numeri: 20) - 16) - 19) - 18) - 8) - 21) - 6) - 1) - 11) - 7) - 10) - 13) e 14).

Ditta aggiudicataria Morelli Antonio da Trepuzzi con il ribasso del 9,01% sull'importo a base d'asta di L. 2.390.000.000.

Lecce, 18 ottobre 1996

Il presidente: Franco Ciardo.

C-29589 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Merano;

b) oggetto dell'appalto: costruzione di un giardino botanico presso il Castello «Trautmannsdorf» a Merano - Lotto 2.C. Giardiniera. Demolizione e ricostruzione dell'edificio con opere da elettricista e da idraulico. Importo a base d'asta: L. 3.543.411.365;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltes provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il 29 novembre 1996;

b) restante documentazione presso: Artec S.r.l., Corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti - L. 56.000, disegni L. 130.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 6 dicembre 1996, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 10 dicembre 1996, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 2 per importo fino L. 3.000.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 3.543.411.365.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 17 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 17 ottobre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-29590 (A pagamento).

COMUNE DI CASTALVETRO DI MODENA
(Provincia di Modena)

Telefono 059-790221 - Telefax 059-790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione dei cimiteri comunali del capoluogo Solignano Nuovo e Levizzano R., esperita con il metodo di cui all'art. 23 del D.Lgs. 157/95, la ditta «Aristea» Soc. Coop. con sede in Zola Predosa, via Poli n. 4 per l'importo di L. 333.851.400.

Hanno partecipato alla licitazione n. 3 ditte: Aristea; Imove; Dugoni S.c.r.l.

L'avviso è stato inviato in data 25 ottobre 1996 al Poligrafico dello Stato per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il segretario comunale: dott. Ghelfi Marco.

C-29591 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania - Servizio contratti, via Etnea, 28 - 95124 Catania, Tel. 095/7424511 - Fax 095/316338.

2. Servizio di manutenzione correttiva delle apparecchiature della rete di monitoraggio ambientale. Importo biennale a base d'asta L. 472.400.000, oltre I.V.A. Riferimento C.P.C. 6112. 633.886.

3. Luogo di esecuzione - Catania - n. 21 Postazioni, costituenti la rete di monitoraggio ambientale, distribuite sul territorio comunale, a cui afferiscono i seguenti analizzatori completi delle apparecchiature necessarie per il corretto funzionamento:

- n. 15 analizzatori SO2 TE/Philips modello 43A;
- n. 15 analizzatori NOX/NO/NO2 Philips modello 42;
- n. 20 analizzatori PTS Wedding & Associates;
- n. 20 analizzatori CH4/ NMHC Byron;
- n. 20 analizzatori CO Philips - GFC Model 48;
- n. 2 sonde VV.DV. T.UR.P. Pioggia - Lastem.

Gli analizzatori di polveri sospese sono dotati di sorgenti radioattive contenenti il radioisotopo Carbonio 14 con attività nominale pari a 100 microCurie (3,7 MBq) per sorgente per cui tali sorgenti sono soggette alle normative vigenti in materia di protezione sanitaria dalle sorgenti ionizzanti.

4.C Obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

- 5. Non è consentita la partecipazione parziale.
- 6. Vedi punto 13.
- 7. Contratto biennale.

8.a) Documenti: Il Capitolato speciale d'appalto e la relazione tecnica possono essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a: Comune di Catania - XIX Settore Ecologia e Servizi Chimici - Via Vittorio Emanuele 172, tel. 095-312228, fax 095-7158008;

8.b) Le domande dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente la data della gara.

8.c) Spese di spedizione a carico dell'Amministrazione Comunale.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Può assistere chiunque ne abbia interesse. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.b) Apertura offerte presso il Comune di Catania - Servizio Contratti - alle ore 10 del giorno 18 dicembre 1996.

10. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 2 lett. b) del C.S.A.

11. Pagamenti bimestrali posticipati secondo le modalità di cui all'art. 14 del C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Per la partecipazione al Pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta all'art. 2 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

volume di affari degli ultimi tre anni non inferiore allo 80% dell'importo totale a base d'asta;

descrizione analitica dei servizi identici degli ultimi tre anni, da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto. In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare e documentare di aver eseguito servizi identici per importo almeno pari al 50% di quello annuo dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare e documentare di avere eseguito servizi per almeno un quinto dell'importo pari al 50% di quello annuo dell'appalto. Almeno uno dei servizi dovrà essere stato compiuto presso Enti Locali territoriali con popolazione non inferiore a 150.000 abitanti. In caso di Imprese riunite detto requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

i documenti prescritti dall'art. 2 del C.S.A. in caso di partecipazione di Imprese di altri Stati membri possono essere sostituiti da documentazione equipollente.

14. Le Imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore Ecologia e SS.CC., mentre il dirigente del Servizio Contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. L'aggiudicazione al prezzo più basso con il criterio di cui all'art. 23 punto 1 lett. a) del D.L.gvo 157 del 17 marzo 1995.

16. Ai sensi dell'art. 25 del D.L.gvo 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E.E. il 22 ottobre 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-29593 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale dell'ex Ministero della Marina Mercantile - Divisione I - Viale dell'Arte, 16 00144 Roma - Tel. 06/59084430 - Fax 06/59084854 - 59084855.

- 2a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
2c) Forma contrattuale: acquisto.

3a) Luogo della consegna: indirizzo di cui al punto 1.

3b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 5 personal computer - n. 2 stampanti laser - n. 3 stampanti ad impatto - n. 2 concentratori - Software di base ed applicativo.

3c) Possibilità di presentare l'offerta per: la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1996.

6b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve soddisfare: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) autocertificazione della Società, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente la dichiarazione di:

non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

essere iscritta nei registri professionali di cui a l'art. 12 del predetto decreto legislativo;

essere in regola con la vigente normativa antimafia;

fornire prodotti che rispettano gli standards di qualità ai sensi della serie di norme UNI EN 29000 e ISO 9000, o standards analoghi certificati da altri Enti riconosciuti a livello europeo;

b) due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria della Società;

c) elenco delle principali forniture relative alla stessa voce merceologica effettuate negli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data ed il destinatario;

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata sulla base del criterio del prezzo più basso.

10. Altre indicazioni:

le buste contenenti le domande di partecipazione redatte in carta bollata dovranno riportare la dizione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti informatici e di software per il collegamento con il S.I.R.G.S.» e dovranno pervenire per raccomandata a mezzo posta o consegnate a mano, all'indirizzo di cui al punto 1;

la preselezione e l'aggiudicazione saranno effettuate da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 1996.

C-29595 (A pagamento).

**COMUNE DI COLOGNO MONZESE
(Provincia di Milano)**

Gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio di refezioni comunali periodo triennale 1996/1999

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 - 1° comma lett. b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 (Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992).

Sono state invitate alla gara n. 20 imprese:

1) Soc. Camst Cooperativa albergo mensa spettacolo e Turismo Villanova di Castenaso; 2) Coop. Italiana di Ristorazione Reggio Emilia; 3) Soc. G.A.M.A. di Masini Pietro San Giovanni Lupatoto (Verona); 4) Soc. Gemeaz Cusin S.r.l. Segrate (MI); 5) Soc. G.M. Gestione Mense Roma; 6) Soc. G.R.A.Z. Gestione Ristoranti Aziendali Cinisello Balsamo (MI); 7) Soc. G.s.i. Ristorazione Como; 8) Soc. I.G.M. Servizi di Ristorazione Bollate (MI); 9) Soc. Pellegrini Nord Milano; 10) Soc. Serist Servizi Ristorazione Cinisello Balsamo (MI); 11) Soc. Serist Servizi Tor Vergata Roma; 12) Soc. Punto Ristorazione Gorle (BG); 13) Soc. R.C.M. Roma e Soc. Servizi Ristorazione LI.BO Paderno Dugnano (in associazione temporanea d'impresa); 14) Soc. Servopast Lombarda Vimodrone (MI); 15) Ristocheff Milano; 16) Soc. Serenissima Ristorazione Vicenza; 17) Soc. Italiana di Ristorazione soc. coop. Località Bottai Impruneta (FI); 18) Soc. Sodexho Italia Milano; 19) Soc. Sogenco Venaria Reale (TO); 20) Soc. SO.RIS.IT. San Giovanni Valdarno (AR).

Hanno presentato l'offerta n. 7 imprese fra quelle invitate alla gara:

1) G.A.M.A di Masini Pietro San Giovanni Lupatoto (Verona); 2) G.M. Gestione Mense S.r.l. Roma; 3) Sodexho Italia Milano; 4) Ristocheff S.p.a. Milano; 5) Serist Servizi Tor Vergata Roma; 6) Cooperativa Italiana di Ristorazione Reggio Emilia; 7) Soc. R.C.M.; Roma e Servizi Ristorazione LI.BO in associazione temporanea d'impresa.

La licitazione privata si è svolta nelle seguenti date:

19 giugno 1996 - 10 luglio 1996 - 17 luglio 1996 - 25 luglio 1996 - 29 luglio 1996 presso la sede Municipale di Villa Casati.

L'appalto del servizio è stato aggiudicato alla società Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano Viale Stelvio n. 71.

Il direttore dip.to 9°: dott. Pierino Rossini

Il sindaco: Giuseppe Milan

C-29596 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Fornitura «Carni macellate e uova»
e «Frutta, verdure e patate». Esito gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573-90 - 702572. Fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 3 ottobre 1996 per la frutta, verdure e patate e 9 ottobre 1996 per le carni macellate e uova.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata lettera a) art 16 del D.lgs. 358/92.

5. Offerte ricevute: fornitura «Carni macellate e uova» n. 8 (otto). Fornitura «Frutta verdure e patate» n. 2 (due).

6. Fornitore: Fornitura «Carni macellate e uova» Ditte Marzi di San Piero a Ponti per il Lotto n. 1 e Abati di Montespertoli per il Lotto n. 2. Fornitura di «Frutta, verdure e patate» Ditta Real Frutta di Empoli per i Lotti n. 1 e 2.

7. Prodotti forniti: «Carni macellate e uova» e «Frutta, Verdure e Patate». Dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1998.

8. Prezzo: L. 389.636.251 per la fornitura di «Frutta, Verdure e patate» per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1998 e L. 1.525.782.470 per la Fornitura di «Carni macellate e uova» per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1998.

9. —. 10. —.

11. Data di invio del presente bando: 21 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-29604 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO

(Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione delle delibere di G.C. n. 631 del 18 settembre 1995 e n. 633 del 17 gennaio 1996 indice Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di tribune, gradinate ed impianto di illuminazione dello Stadio «Paolo Rava» per una spesa presunta di L. 507.415.498 oltre IVA.

1. Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante prezzi unitari.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, P.zza C. A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato Speciale d'Appalto, modulo offerta, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio Tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 24 ottobre 1996

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-29608 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale degli affari comunitari e dei rapporti esterni

Bando di gara per il servizio di valutazione del DOCUP obiettivo 2 1994/1996

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari comunitari e dei rapporti esterni, via S. Francesco 37, 34100 Trieste - Tel. 040/3775072 - Telefax 040/3775025.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata con pubblicazione di bando.

3. Criterio di aggiudicazione: i soggetti da ammettere alla successiva fase di trattativa privata saranno scelti dall'Amministrazione banditrice, in numero di cinque, tra i candidati in possesso dei requisiti prescritti dal punto 10 e saranno invitati per iscritto, nei termini di cui al punto 15, a presentare le proprie offerte. Queste saranno valutate secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri allegato al presente bando, mediante l'attribuzione di punteggi e la formulazione di una graduatoria.

L'Amministrazione banditrice negozierà con il concorrente risultato primo in graduatoria i termini del contratto stipulando, a seguito di atto deliberativo, con il soggetto aggiudicatario la relativa convenzione.

L'amministrazione banditrice provvederà altresì ad informare gli altri soggetti concorrenti dei risultati della valutazione istruttoria.

Della procedura di aggiudicazione eseguita dall'Amministrazione banditrice sarà data informazione al Comitato di sorveglianza del Docup per l'obiettivo 2 del Friuli-Venezia Giulia.

4. Oggetto della gara: presentazione di un progetto di valutazione del Docup obiettivo 2 (1994-1996) della Regione Friuli-Venezia Giulia che preveda almeno la fornitura di due rapporti di valutazione annuali intermedi, per gli anni 1996 e 1997 e di un rapporto finale per l'anno 1998, ultimo anno di operatività del Docup, e delle altre attività connesse, come specificato nel capitolato.

5. Numero di riferimento CPC: 865, 866.

6. Categoria di servizi: servizi di consulenza gestionale e affini.

7. Soggetti ammessi a partecipare: possono partecipare tutte le persone giuridiche, pubbliche o private, nonché associazioni private, aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando, aventi i requisiti di cui al punto 10.

8. Luogo della prestazione: Regione Friuli-Venezia Giulia.

9. Indirizzo dell'amministrazione banditrice: (vedi punto 1).

10. Condizioni di ammissibilità: sono condizioni tassative di ammissibilità alla selezione:

a) documentata esperienza specifica nella valutazione di programmi comunitari di sviluppo regionale nei settori di intervento del DOCUP, ivi compresi gli interventi riferiti alla valorizzazione delle risorse umane;

b) rispetto della condizione di cui al precedente paragrafo 4, punto a);

c) l'impegno del legale rappresentante del soggetto concorrente a trasferire la metodologia di valutazione, e quindi le relative competenze tecniche, all'Amministrazione regionale, anche mediante appositi seminari di aggiornamento professionale di funzionari indicati dall'amministrazione;

d) non saranno ammesse offerte che prevedano costi superiori a L. 200.000.000, IVA compresa.

11. Condizioni di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione al presente bando tutti i soggetti che si trovino nelle condizioni previste all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE (GUCE n. L 209 del 24 luglio 1992) all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. Numero minimo di candidati: La gara verrà aggiudicata a condizione che pervengano all'Amministrazione banditrice almeno tre domande di partecipazione.

13. Motivazione del ricorso alla procedura negoziata: necessità di affidare il servizio con urgenza, stante la fase avanzata del programma. Vi è infatti l'esigenza di impegnare i fondi entro il 31 dicembre 1996, secondo quanto stabilito dalla decisione comunitaria di approvazione del Docup, e di poter contare sul primo rapporto di valutazione entro lo stesso mese di dicembre del 1996.

14. Termine e modalità di presentazione delle domande: Le richieste di ammissione dovranno essere redatte in carta bollata (se formate in Italia), formulate in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante e presentate, pena esclusione, entro e non oltre le ore 19 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, all'indirizzo di cui al punto 1.

È ammesso l'invio tramite fax.

Farà fede la data del protocollo di arrivo apposto dagli uffici della Direzione regionale degli affari comunitari e dei rapporti esterni.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata una dichiarazione relativa al possesso di tutti i requisiti di ammissione, anche rispetto a quanto previsto dal capitolato, nonché il curriculum del soggetto concorrente e una relazione sull'attività di valutazione svolta.

15. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 14.

16. Durata del contratto: Le attività di competenza del soggetto aggiudicatario, di cui al punto 4 del presente bando, avranno inizio dalla data di esecutività del decreto di approvazione della convenzione da sottoscrivere tra l'Amministrazione aggiudicatrice (Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia) e il soggetto aggiudicatario.

L'incarico si estenderà per la durata del Docup e comunque non oltre i sei mesi consentiti per la contabilizzazione della spesa da parte della Regione alla Commissione europea.

L'incarico è soggetto a conferma annuale, previa verifica dell'attività svolta su parere del Comitato di sorveglianza del Docup stesso.

17. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno in tranches periodiche secondo quanto definito dalla convenzione da stipularsi tra il soggetto aggiudicatario e l'amministrazione aggiudicatrice.

La Regione mediante atto deliberativo provvederà a individuare il soggetto vincitore e ad impegnare la somma contrattata. La somma contrattata nella convenzione non potrà comunque eccedere il valore dell'offerta formulata a seguito del presente bando.

18. Documentazione ed informazioni: la documentazione e le ulteriori informazioni relative al presente bando, ivi comprese le copie dei capitolati d'oneri, possono essere richieste al seguente recapito: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari comunitari e rapporti esterni, Via S. Francesco n. 37 - 34100 Trieste - tel. 040/3775072 o 3775035.

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tassarolo.

C-29609 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FG/2 - MANFREDONIA

Bando gara indicativo forniture beni da aggiudicare nell'esercizio 1997

Questa Azienda intende aggiudicare nel corso dell'anno 1997 le seguenti pubbliche forniture di beni con valore di stima inferiore a 200.000 ECU IVA esclusa ai sensi del DPR n. 573/94 e della L.R. n. 38/94 art. 59, con la procedura negoziata della trattativa privata, e con valore di stima pari o superiore a 200.000 ECU IVA esclusa con la procedura ristretta della licitazione privata ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, da valere per mesi 4:

A) Procedura negoziata: 1) Panini L. 150.000.000; 2) Pasta, riso e semola L. 50.000.000; 3) Carne macellata fresca in sottovuoto L. 370.000.000; 4) Frutta e verdure L. 250.000.000; 5) Formaggi e salumi L. 250.000.000; 6) Latte e derivati L. 200.000.000; 7) Polli e uova L. 80.000.000; 8) Altri prodotti alimentari (zucchero, olio, bevande, etc.) L. 160.000.000; 9) Materiali di pulizia L. 200.000.000; 10) Stampati, L. 250.000.000; 11) Carburanti e lubrificanti per automezzi L. 150.000.000; 12) Cancelleria e carta per fotocopie L. 250.000.000; 13) Ossigeno e gas medicali L. 200.000.000; 14) Preparati galenici e prodotti chimici L. 200.000.000; 15) Disinfettanti per uso umano, ambientale e per strumentario L. 100.000.000; 16) Arredamento sanitario L. 150.000.000; 17) Macchine dattilo, da calcolo, fotocopiatrici, computers, etc., L. 50.000.000.

B) Procedura ristretta: 1) Farmaci ed emoderivati L. 3.000.000.000; 2) Materiale radiografico e mezzi di contrasto L. 800.000.000; 3) Prodotti dietetici L. 800.000.000; 4) Sieri e vaccini L. 900.000.000; 5) Materiali diagnostici per analisi L. 400.000.000; 6) Vetreria ed altri materiali da laboratorio L. 400.000.000; 7) Materiale di medicazione (cotone, garze, bende ed articoli affini) L. 600.000.000; 8) Suture chirurgiche L. 500.000.000; 9) Materiali monouso per bambini ed incontinenti L. 400.000.000; 10) Materiale sanitario vario (aghi, siringhe, cateteri etc.) L. 1.000.000.000; 11) Materiale protesico L. 1.800.000.000; 12) Materiale per dialisi L. 3.000.000.000; 13) Materiale x app. tecn. scient. san. (carta, cavi-pennini per ECG-EEG, elettrodi, filtri, lampade x scialitiche e similari) L. 400.000.000; 14) Soluzioni per flebo L. 500.000.000; 15) Carburanti per riscaldamento L. 700.000.000; 16) Attrezzature per analisi (programma lotta AIDS) L. 580.000.000. Per le attrezzature tecnico-scientifiche-sanitarie, il cui importo presunto complessivo è di L. 800.000.000, produrre separate istanze indicanti la branca specialistica che ciascuna ditta commercializza (es.: app. per Chirurgia, Radiologia, Fisioterapia etc.). Gli importi sopra indicati sono comprensivi di IVA.

Le ditte interessate potranno inviare domanda in carta semplice per ogni categoria di fornitura sopra indicata allegando, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di uno o più Istituti Bancari in data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la presentazione della domanda attestante la capacità finanziaria ed economica;

2) dichiarazione resa autentica ai sensi della L. n. 15/68 e succ. modif. o secondo legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma I, della direttiva 93/96/CEE del 14 giugno 1993;

3) i seguenti certificati in originale o copia autenticata ai sensi di legge: 3.a) di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda da cui si dovrà evincere l'attività specifica della ditta corrispondente alla fornitura oggetto dell'istanza, o, per gli stranieri certificato equivalente ai sensi dell'art. 21 della predetta direttiva europea;

3.b) del Tribunale in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la presentazione della domanda che attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione ecc. nell'ultimo triennio, o documento equivalente. Qualora detta dichiarazione risulti in calce al certificato di cui al precedente punto 3.a), si esonera dal presentare il documento *de quo*;

4) elenco, sottoscritto ed autenticato nella stessa forma di cui al punto 2), delle forniture similari a quelle oggetto dell'istanza, effettuate negli esercizi 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati: se ad autorità pubbliche la certificazione deve essere rilasciata dall'autorità competente, se a privati essa dovrà essere rilasciata dall'acquirente o dichiarate, nelle forme di legge, dal fornitore.

Le istanze e la documentazione, in lingua italiana, vanno inserite in busta chiusa firmata sui lembi riportante all'esterno, oltre al mittente, la dicitura «richiesta partecipazione a gara di cui al bando indicativo» e presentata al Settore Provveditorato - Piazza delle Mimose - 71043 Manfredonia entro il termine perentorio del giorno 26 novembre 1996 (tel. 0884-510414 - fax 510320). Le modalità di ciascuna gara ed i criteri di aggiudicazione saranno precisati in successivi atti (lettere invito e capitolati speciali) che saranno inviati alle ditte ammesse alla partecipazione.

Nel caso che il numero dei candidati sia inferiore a cinque per le procedure negoziate e a dieci per le procedure ristrette questa Azienda integrerà gli elenchi con altre ditte e che ne facciano richiesta a seguito degli avvisi pubblicati agli Albi Pretori dei Comuni del comprensorio di questa AUSL o anche di quelle iscritte nell'Albo Regionale dei Fornitori del SSN operanti sul territorio di questa AUSL.

Data spedizione e ricezione bando all'Uff. Pubbl. Ufficiali CEE: 17 ottobre 1996.

Data spedizione bando alla G.U.R.I. 18 ottobre 1996.

Il presente bando non vincola l'Azienda USL FG/2.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-29610 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATER DOMINI POLICLINICO UNIVERSITARIO

Catanzaro

Estratto bando di gara per preselezione

L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» - Via V. Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro indice ai sensi del D.L. n. 358/92 e della L.N. 573/94, gare di appalto con la procedura ristretta nella forma della Licitazione privata ed appalto concorso per la stipula dei seguenti contratti biennali 1997/98:

- 1) Neurostimolatori midollari (importo presunto) L. 300.000.000;
- 2) Pace makers (importo presunto) L. 100.000.000;
- 3) Materiale di consumo per cardiocch. (importo presunto) L. 1.200.000.000;
- 4) Presidi vari e monouso per s.o. (importo presunto) L. 300.000.000;
- 5) Suture e suturatrici (importo presunto) L. 300.000.000;
- 6) Materiale protesico per ortopedia (importo presunto) L. 600.000.000;
- 7) Bende garze e cotone - siringhe ed aghi (importo presunto) L. 240.000.000;
- 8) Materiale di consumo per apparecch. (importo presunto) L. 500.000.000;
- 9) Presidi per anestesi e rianimazione (importo presunto) L. 100.000.000;
- 10) Materiale di consumo per dialisi (importo presunto) L. L. 100.000.000;
- 11) Vetreria (importo presunto) L. 200.000.000;
- 12) Pellicole (importo presunto) L. 500.000.000;
- 13) Vitto (carne, frutta, pesce, pane, ecc) (importo presunto) L. 500.000.000;
- 14) Smaltimento rifiuti speciali (importo presunto) L. 320.000.000;
- 15) Macchine da scrivere, da calcolo, fotoriproduttori, computers e stampanti (importo presunto) L. 100.000.000;
- 16) Manutenzione apparecch. elettromed. (importo presunto) L. 400.000.000;
- 17) Attrezzature elettromedicali (importo presunto) L. 2.000.000.000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per giorno 29 novembre 1996 presso il protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» Via V. Cortese n. 25 - Catanzaro.

Le notizie circa la gara si ottengono presso l'Uff. Provveditorato Via V. Cortese n. 25 - Catanzaro - Tel. 0961-887239-887431-887234, Fax 0961-887239. La copia integrale del bando è stata intrata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 23 novembre 1996.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-29611 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ospedali Riuniti, Largo Barozzi 1, I - 24128 Bergamo - telefono 035/269.111, telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 6. Copertura assicurativa R.C.T. e R.C.O. (compreso danno biologico) derivante da esercizio attività istituzionali. Riferimento CPC ex 81, 812, 814.

3. Attività dell'Azienda svolta nelle sedi ospedaliere di Largo Barozzi 1 e Via Garibaldi 13 - Bergamo; Via del Coppo - Mozzo/BG e Magazzino Generale - Lallio/BG Via Sforzatica 31.

4.a) —;

b) procedura «aperta» - art. 11, punto 4 - Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 6 lett. a) D.Leg.vo 157/17 marzo 1995;

c) —.

5. —. 6. —.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

8.a), b) Documentazione appalto da richiedersi per iscritto a U.O. Provveditorato Ospedali Riuniti - Largo Barozzi 1 - 24128 Bergamo Italia telefax 035/402042, entro il 18 novembre 1996, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) offerte in lingua italiana.

9.a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari o rappresentanti delle Compagnie muniti di procura, con firma autenticata;

b) termine per presentazione offerte: ore 12 del 18 dicembre 1996, all'Ufficio Protocollo. Ospedali Riuniti - Largo Barozzi - 24128 Bergamo - Italia;

c) apertura plichi avrà luogo presso Sala Consiliare ore 9.30 del 19 dicembre 1996.

10. Finanziamento con fondi bilanci 1997 1998 e 1999.

11. A sensi art. 26 Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 11 D.Leg.vo n. 157/95, potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

12. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione - autenticata ai sensi di Legge - con la quale la Compagnia attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 - Direttiva CEE 92/50 - 16 giugno 1992;

B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;

C) l'importo globale delle polizze stipulate negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995);

D) l'ammontare dei premi netti, riguardanti copertura R.C.T. (esclusa RC auto) e R.C.O. per contratti stipulati negli anni 93-94-95, con strutture pubbliche e private, sanitarie e non.

L'importo medio annuo, risultante dalla sommatoria dei premi netti per R.C.T. e R.C.O. del triennio 1993/1995 non dovrà essere inferiore, sempre ai fini dell'ammissione a gara, a L. 10.000.000.000;

E) elenco dei principali contratti RCT e RCO.

13. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.

14. Aggiudicazione al «prezzo più basso», art. 36 lett. b) Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 23 lett. a) D. Leg.vo 157/95.

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A), B), C), E) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le Compagnie associate o consorziate; quello di cui alla lett. D) dovrà essere posseduto dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 23 ottobre 1996.

17. Data di ricezione del bando dalla CEE: 23 ottobre 1996.

Bergamo, 23 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-29614 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22**Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada**Sede legale Novi Ligure (AL), via E. Raggio, 12
Tel. 0143-332111*Avviso di avvenuta pubblicazione bando di gara*

L'U.S.L. 22 rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del giorno 6 novembre 1996 è stato pubblicato il «Bando integrale di gara» per le forniture di beni e servizi relativi all'area farmaceutica, per il fabbisogno dell'anno 1997 e del biennio 1997-98, da aggiudicare a procedura negoziata o ristretta, ai sensi del D.P.R. 573/94.

Il commissario: dott. Giorgio Martiny.

C-29721 (A pagamento).

PREFETTURA DI RIMINI

Avviso di licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali relativi agli organismi della Polizia di Stato della provincia di Rimini: questura, sezione e sottosezione polizia stradale, polizia ferroviaria e polaria - Procedura ristretta.

1. Ente aggiudicatore: Prefettura di Rimini, via Marecchiese n. 2 - 47037 Rimini - tel. 0541/777005 - fax 0541/777005, codice fiscale n. 91044110400.

2. Categoria del servizio: servizio di pulizia dei locali relativi agli organismi della Polizia di Stato della provincia di Rimini.

3. Importo a base di gara: L. 212.000.000 (duecentodiecimilioni) I.V.A. esclusa. L'importo è stato determinato dall'UTE di Forlì con nota prot. n. 22863/1144/96 del 10 ottobre 1996.

4. Luogo di prestazione: organismi della Polizia di Stato della provincia di Rimini come sopra riportato;

5. Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti (legge 25 gennaio 1994, n. 82).

6. Durata dell'appalto 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 stante la necessità di procedere alla stipula del contratto d'appalto e al suo successivo inoltro al Ministero dell'interno, così come disposto dalla circolare del suddetto Ministero n. 750 C.1.4273 del 13 giugno 1996.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande in carta legale dovranno essere recapitate a mano o inoltrate a mezzo posta con raccomandata a.r. entro le ore 12 del 15 novembre 1996.

9. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1), 3° settore ragioneria.

10. Lingua: italiano.

11. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: trentacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico da assolvere: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione.

12.a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

12.b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, essere in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

12.c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

12.d) dimostrazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi 3 (tre) anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara di L. 212.000.000 I.V.A. esclusa;

12.e) un certificato di residenza e della situazione di famiglia in carta semplice (di data non anteriore a tre mesi) delle persone che hanno l'amministrazione e la rappresentanza della società e dei soci;

12.f) autocertificazione antimafia della ditta stessa e dei componenti del Consiglio di amministrazione, se trattasi di società di capitali, ovvero di tutta la compagine sociale, se trattasi di società di persona.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: articoli 68, 69, 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. Altre informazioni: la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), 3° settore ragioneria.

Il prefetto: Dimarco.

C-29803 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Motorizzazione

Bando di gara n. 600/MOT.12000.G.3

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour, 6 - 00184 Roma - codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539966-46539849.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale.

3. Oggetto della gara: trasporto a mezzo nave tra gli approdi di Stintino e Fornelli (Isola Asinara) di personale delle forze di polizia e di materiali di equipaggiamento.

Il servizio richiesto consisterà, di norma, in 8 traghettemententi nell'arco delle 24 ore.

Il prezzo base di ogni singola corsa è fissato in L. 168.200 (centosessantottomiladuecento) I.V.A. esclusa.

Il servizio dovrà svolgersi dal 1° gennaio al 31 dicembre 1997.

4. Modalità di aggiudicazione: migliore offerta di ribasso percentuale sul prezzo posto a base della gara per ogni singola corsa.

5. Domanda e requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata da una dichiarazione dell'armatore, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, dalla quale risulti che:

non sia in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente né che nei propri confronti sia in corso una delle suindicate procedure;

che non abbia riportato condanne, con sentenza passata, in giudicato, per un reato che incida sulla sua moralità professionale;

che sia in regola con il pagamento di contributi sociali, di imposte e tasse;

che non abbia reso dichiarazioni mendaci in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per partecipare a pubblici appalti.

6. Requisiti tecnici di partecipazione: il concorrente dovrà presentare dichiarazione giurata con la quale attesti di essere armatore di almeno una nave iscritta nel registro delle navi minori italiane o nelle matricole delle navi maggiori italiane, avente oltre ai requisiti ed alle dotazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 435/1991 i seguenti requisiti tali da garantire il trasporto di cui trattasi in sicurezza per tutto il periodo dell'anno (estivo ed invernale) ed in orari diurni e notturni:

I) abilitazione almeno con navigazione nazionale litoranea in viaggi di durata tale che la nave non si allontani da porti più di quanto corrisponde ad un'ora circa di navigazione;

II) autorizzazione al trasporto passeggeri nel rispetto delle vigenti normative;

III) capacità di trasporto in locale chiuso, di almeno quaranta passeggeri seduti;

IV) lunghezza fuori tutto non superiore a 22 metri;

V) pescaggio massimo a pieno carico non superiore a 1,80 m.;

VI) dotazione di due motori di propulsione di sufficiente potenza;

VII) dotazione di apparato radar;

VIII) dotazione di apparato VHF per le comunicazioni.

Il concorrente, inoltre, qualora abbia la disponibilità di più navi dovrà produrre per le navi che proporrà per il servizio in argomento la sottoelencata documentazione:

a) titolo che attribuisce la disponibilità della nave;

b) copia conforme dell'atto di nazionalità (per le navi maggiori) o copia conforme della licenza (per le navi minori);

c) estratto matricolare dell'unità da cui risulti sia il proprietario che l'armatore;

d) copia conforme del certificato di classe;

e) copia conforme della certificazione di sicurezza in corso di validità con «Dichiarazione ai fini del certificato di idoneità o ai fini delle annotazioni di sicurezza» del RINA;

f) copia conforme della licenza di esercizio radioelettrico per l'impianto di comunicazione di bordo;

g) fotografie dell'unità con riprese degli esterni e dei locali interni.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 19 del 22 novembre 1996 al seguente indirizzo: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio motorizzazione - Div. 1, Sez. 3^a, via Cavour n. 6 - 00184 Roma.

8. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza, la quale si riserva di rivolgere l'invito a presentare l'offerta entro il 27 novembre 1996.

La gara si svolgerà l'11 dicembre 1996 alle ore 9,30.

9. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866, fax 06/46539966.

Il direttore della divisione: dott. R. Iorio.

C-29804 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO (Provincia di Verona)

Avviso di gara (ai sensi dell'art. 17 della direttiva CEE 92/50)

Il comune di San Bonifacio, provincia di Verona, con sede in piazza Costituzione n. 4, cap. 37047, numero telefonico 045-7612022, numero di fax 045-6101401, intende aggiudicare il servizio di gestione dell'asilo nido comunale per il triennio 1997-1999.

Il servizio verrà aggiudicato per licitazione privata col metodo dell'offerta più conveniente a sensi dell'art. 36 direttiva Cee 92/50. Cat. cpc 93.

Il servizio verrà eseguito nel territorio del comune di San Bonifacio.

La prestazione del servizio è riservata a cooperative sociali.

Le cooperative sociali che intendono partecipare hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

L'offerta dovrà riguardare la completa gestione del servizio.

Il contratto avrà durata triennale a partire dal 1997.

Questo comune intende fare ricorso alla procedura accelerata, in quanto occorre affidare il servizio entro il mese di dicembre 1996, per consentire alle famiglie di iscrivere i propri figli nel tempo necessario per avviare il servizio entro gennaio 1997.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 12 novembre 1996, ore 14.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta bollata, vanno inviate al comune di San Bonifacio, piazza Costituzione 4 - 37047 San Bonifacio - Verona Italia.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro dieci giorni dall'approvazione della delibera di approvazione dell'elenco ditte.

Per la prestazione del servizio è richiesta, a garanzia, la cauzione di L. 50.000.000.

Le cooperative sociali interessate devono presentare, insieme alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, autocertificazione in bollo sottoscritta dal responsabile della cooperativa, con la firma autenticata, da cui risulti:

a) che sono iscritte nell'apposito registro prefettizio delle società cooperative, sezione sociale (ottava) o ad organismo analogo avente sede in altro Stato della Comunità europea;

b) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico delle quali non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che nei loro confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) che non si sono rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri per l'aggiudicazione sono in ordine di importanza:

1) l'ammontare del corrispettivo-utente mensile;

2) precedenti esperienze della cooperativa di gestione degli asili nido o nidi integrati;

- 3) requisiti professionali del personale addetto;
- 4) sede legale della Cooperativa.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 24 ottobre 1996.

San Bonifacio, 24 ottobre 1996 - prot. n. 21911

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-29805 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale ASL NA 2

Monteruscello-Pozzuoli (NA), via Corrado Alvaro, 8

Licitazione privata per l'affidamento annuale servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto presso i distretti-Presidi-Uffici della ASL NA 2. Lotto per un numero annuale presunto di buoni pasto 500.000.

1. Ente appaltante: ASL NA 2 - Servizio Provveditorato ed Economato - via Corrado Alvaro, 8 - 80072 Monteruscello Pozzuoli (NA), tel. 081/8552549 - 8552547, fax 081/5244841.

2. Importo presunto annuo di L. 5.000.000.000 com. IVA calcolato su un numero presunto di n. 500.000 buoni pasto. L'importo nominale per ogni singolo buono è di L. 10.000 comp. IVA.

3. Luogo di consegna: Uffici centrali e strutture amministrative e sanitarie dell'ASL NA 2.

4. La gara è indetta ai sensi del d.l. 157/95 con procedura accelerata.

5. L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte alternative.

6. Durata del contratto: un anno con periodo sperimentale di mesi due.

7. È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del d.l. 157/95 e ciascuna dovrà soddisfare le condizioni previste al punto 11) del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato riferito all'ultimo triennio, le condizioni minime di ammissibilità (12 miliardi), sono riferite al raggruppamento di imprese.

8.a) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1996.

8.b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

9. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 20 giorni dalla data di cui al punto 8a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. Cauzione provvisoria 2% dell'importo contrattuale.

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara da una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 157/95;

di non essere sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata; certificato della Camera di Commercio ove si evinca l'iscrizione alla particolare categoria: «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto»;

il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con: idonee dichiarazioni bancarie; bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 anni; copia autenticata della dichiarazione IVA relativa agli ultimi 3 anni; il volume di affari medio

dichiarati ai fini dell'IVA negli ultimi 3 anni, relativo ai servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore ai 12 miliardi; non meno di 80 convenzioni in corso con ristoratori siti nel territorio dell'ASL NA 2 e provvisti della licenza di somministrazione alimenti e bevande;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente bando;

di avere preso visione del Capitolato Speciale d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

È ammessa dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15/68, del possesso di certificati richiesti e di cui le caratteristiche espresse.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 157/95 alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base all'attribuzione di punteggi come appreso specificato: prezzo: punti 60; numero punti di ristoro: punti 40.

13. Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il giorno 28 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-29806 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741770/747360

Bando di gara

Questa Amministrazione intende procedere, ai sensi del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, di attuazione delle direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295 in materia di appalti pubblici di fornitura, all'aggiudicazione mediante appalto-concorso della fornitura di numero tre pale meccaniche gommate con retroscavatore dotate di attrezzatura standars, con attrezzi aggiuntivi più un corso di addestramento per 12 operatori per l'uso delle stesse, come da Capitolato d'Oneri, importo a base d'asta L. 596.000.000 da consegnare nell'ambito della Provincia di Catanzaro entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Potranno partecipare ditte a titolo individuale, società commerciali cooperative o consorzi.

Le ditte interessate potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Ufficio Appalti - Via Rossi n. 1 - 88100 Catanzaro, la richiesta di partecipazione alla gara in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, raccomandata postale con avviso di ricevimento recante all'esterno «Domanda di partecipazione per la fornitura macchine operatrici per lavori manutentivi stradali».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione su carta legale in lingua italiana o in traduzione giurata resa ai sensi dell'ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal dichiarante, nella quale lo stesso o il rappresentante legale dichiara sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione di catg. alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente in paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica del concorrente, ai sensi degli artt. 13 comma 1 lettera a) ed art. 14 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 358/92.

Se trattasi di cooperativa di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì dichiarare:

disponibilità dei mezzi e della mano d'opera di soli lavoratori per eseguire la fornitura;

di essere iscritto nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della previdenza sociale o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 dell'11 novembre 1996 con la precisazione che si utilizza la procedura d'urgenza in considerazione della necessità di entrare in possesso dei beni, al fine di intervenire nel più breve tempo possibile sulle SS.PP., già disastrose a seguito dei fortuali abbattuti nel mese di ottobre 1996.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 22 novembre 1996.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del citato d.lgs. n. 358/92 e precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) il prezzo complessivo della fornitura (max punti 70) (settanta);
- 2) il costo di utilizzazione (max punti 5) (cinque);
- 3) il carattere funzionale (max punti 5) (cinque);
- 4) il valore tecnico (max punti 5) (cinque);
- 5) l'assistenza tecnica (max punti 5) (cinque);
- 6) il periodo di garanzia se superiore a quello stabilito dal Capitolato d'Oneri (max punti 5) (cinque);
- 7) il termine di consegna se inferiore a quello stabilito dal Capitolato (max punti 5) (cinque).

I sopracitati elementi dovranno essere computati sempre come da Capitolato d'Oneri.

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei punti richiesti nella sopracitata dichiarazione, comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione di gara.

Data spedizione del bando e data ricevimento Bollettino Ufficiale C.E.E. 24 ottobre 1996.

Per eventuali informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio Appalti - Amministrazione Provinciale di Catanzaro, tel. 0961/84298.

Il segretario generale: dott. Michele Caruso

Il presidente: dott. Giuseppe Martino

C-29898 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio

Riapertura seggio di gara
Codice di gara n. 197592

Oggetto: Aeroporto Viterbo - Costruzione di un magazzino del tipo prefabbricato per vestiario.

Si rende noto che in data 11 novembre 1996 alle ore 10, presso la Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00100 Roma, sarà riaperto il seggio per un controllo pubblico della documentazione e successiva aggiudicazione della gara in oggetto.

Il vice direttore generale:
ten. gen. G.A. Paride ing. Dario

C-29722 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Affari Generali Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Avviso di rettifica - Procedura aperta per la realizzazione di sistemi informatici per le procedure e le attività del settore trasparenza e cultura della giunta regionale della Lombardia.

Nell'inserzione M-8698 apparsa su *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 251 del 25 ottobre 1996, al punto 9 del Bando di gara, ove è scritto: «L. 1.530.000.000 IVA esclusa», correttamente leggasì: «spesa presunta complessiva di L. 1.530.000.000 IVA compresa».

Il dirigente del servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-8994 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - cap 84100, tel. 089/662375

Rettifica bando di gara

Oggetto: demolizione ex Cementificio via Torrione via Vinciprova.
Importo complessivo: L. 4.087.000.000.

Si precisa che l'aggiudicazione dell'appalto, a seguito della integrazione al progetto introdotta dal C.T.R., sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base dell'appalto.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 500.000.000.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 90 (novanta).

Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla gara è posticipato alle ore 12 del 19 novembre 1996.

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-29807 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Bianca Maria, 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova registrazione (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, e successive).

Specialità medicinale: DESOCOL 20 capsule 300 mg:

codice A.I.C. n. 027556024;

classe B con nota 2 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 22.300.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Milano, 29 ottobre 1996

L'amministratore unico: Franco Bertacco.

S-23404 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Immobiliare Castello di Settala (codice fiscale 03283100158) ha presentato in data 10 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (1/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Settala tramite n. 2 pozzi per uso potabile, ubicato sul mapp. 44 fg. 2 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 25 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8971 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PALERMO

Il presidente rende noto che, con decreto ministeriale del 15 maggio 1996, registrato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia, in data 20 maggio 1996, visto semplice al n. 2841/2, il notaio dott. Giambalvo Francesco, già esercente nel Comune di Palermo, distretto notarile di Palermo, è stato dispensato dall'ufficio di notaio per limiti di età, con effetto dal giorno 20 ottobre 1996, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Palermo, 21 ottobre 1996

Il presidente del consiglio notarile:
dott. Maurizio Ficani

C-29587 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI GROSSETO

Il presidente del consiglio notarile di Grosseto avvisa che il notaio dott. Antonino Di Giovanni, nato a Catania il 28 ottobre 1921 ed esercente in Follonica, con d.m. in data 15 maggio 1996, viene dispensato per limiti di età dall'esercizio notarile con effetto dal 28 ottobre 1996.

Grosseto, 22 ottobre 1996

Il presidente: dott. Giorgio Ciampolini.

C-29597 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABBONDIO - S.r.l.	18
ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.	6
ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.	5
ANGELO PARODI FU BARTOLOMEO - S.p.a.	7
ARCA - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare.	8
ARRIGO CIPRIANI - S.r.l.	21
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	15
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	15
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata.	17
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTOPOLESINE - S.c. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE S.c. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Società coop. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - Soc. coop. a r.l.	16
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO - S.c.r.l.	14
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	14
BANEC - S.p.a. BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA.	14
BBR HOLDING - S.p.a.	7
BIESSEGI - S.r.l.	19
BUSINESS NET - S.p.a.	12
C.E.I. COMPAGNIA ELETTRONICA ITALIANA - S.r.l.	20
C.I.R.A. Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	14	LINEN SUPPLY ROMA - S.p.a.	17
CLERICI S.p.a. LOGISTIC GROUP	5	LITTON ITALIA - S.p.a.	1
COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI - S.p.a.	8	MAGIA - S.p.a.	3
COMUNE DI ROMA	23	MONTGOMERY WATSON - S.p.a.	4
CONSER - S.p.a.	4	NARDI ITALIA - S.p.a.	8
CONSULNORD - S.p.a.	13	NELES JAMESBURY - S.p.a.	9
COSASS - S.r.l.	22	NOVEX - S.p.a.	10
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO.	14	NUOVA FGF - S.r.l.	20
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società cooperativa a responsabilità limitata.	4	NUOVA SACERI - S.r.l.	17
DIAGRAM APS - S.p.a.	4	NUOVE MANIFATTURE - S.p.a.	10
DIMOCAR - S.r.l.	22	NUOVI ESERCIZI - S.r.l.	21
ERMETE - S.r.l.	17	OBERMANN - S.p.a.	12
FABBRICA E DEPOSITO MEDICINALI - S.r.l.	19	OXYROMA - S.r.l.	18
FAEMA - S.p.a.	9	PARES - S.r.l.	22
FAVES - S.r.l.	20	PRAGES - S.p.a.	
FINARTE - S.p.a.	3	PRAGELATO GESTIONI SPORTIVE	7
FINSOPLA - S.p.a.	10	PRODOTTI STELLA - S.p.a.	18
FINSORDELLI - S.p.a.	11	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.	9
FONDATA - S.p.a.	9	PROGRAMMA - S.r.l.	21
GAMMAZETA - S.r.l.	18	PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI	8
GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	PROMATIC ITALIA - S.r.l.	19
GIESSE - S.p.a.	13	R.A.M.A. - S.p.a. (Rete Automobilistica Maremmana Amiatina)	2
GISI DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.	19	R.E.R. - REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.	6
GRADIO - S.p.a.	6	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	15
GRUPPO INDUSTRIALE EDITORI CALABRESI - S.p.a.	13	ROMA VITA - S.p.a.	3
IDI FARMACEUTICI - S.p.a.	19	ROMACO - S.p.a.	19
IMMOBILIARE ANDREA - S.r.l.	20	SARDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	22
IMMOBILIARE ANITA - S.r.l.	21	SI.CE.N. Società Investimenti Centro Nord - S.p.a.	5
IMMOBILIARE LA GHISIOLA DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.	19	SISTEMA MODALE - S.r.l.	21
IMMOBILIARE TEBA - S.r.l.	20	SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA CENTROFINANZIARIA - S.p.a.	2
INIZIATIVA CANONICA LAMBRO - S.p.a.	8	SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI CAMPI p.a.	2
INTERMOTORS - S.p.a.	5	SOCIETÀ TECNOLOGIE DIESEL ITALIA - S.p.a.	9
INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici S.p.a.	2	SOPLA - S.p.a.	11
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	15	SORDELLI - S.p.a.	11
JACK BETTER - S.p.a.	16	SORDELLI NAUTICA - S.p.a.	11
KELLOGG ITALIA - S.p.a.	12	TACO - S.r.l.	21
L'AUTOMOBILE - S.p.a.	7	UNIPAC SISTEMI - S.r.l.	19
LEASINVEST - S.p.a.	6	VILLA SERENA - S.p.a.	7
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	17	WORMALD ITALIANA - S.p.a.	12
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Piazza Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed efenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

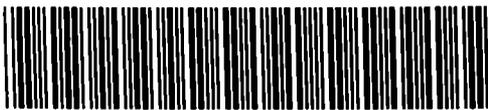
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 6 *

L. 6.200